



COMUNE DI ROCCASTRADA
PROVINCIA DI GROSSETO



Aggiornamento dei dati al 31.12.2008
Dichiarazione ambientale del 20.05.2009
Revisione 01

Comune di ROCCASTRADA
Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR) - Italia
tel (+39) 0564 561217 - (+39) 0564 5611
fax (+39) 0564 561222
www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it



EMAS

INFORMAZIONE CONSUMATORI
1996/1831/CE

Codice NACE 84.11



INDICE

INDICE	2
1. INTRODUZIONE	3
2. PRESENTAZIONE.....	3
3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE.....	4
4.1 Generalità	4
4.2 Inquadramento geografico.....	6
4.3 Zone di interesse naturalistico-ambientale e storico-culturale	9
4.4 Aree da bonificare	10
4.5 Inquadramento idrogeologico.....	10
4.6 Inquadramento agronomico forestale	11
4.7 Attività produttive	12
4. Pianificazione e governo del territorio.....	13
4.8 Piano di indirizzo territoriali (Regionale).....	13
4.9 Piano territoriale di coordinamento (Provinciale - PTC).....	14
4.10 Piano regolatore generale	14
4.11 Regolamento edilizio	15
4.12 Piano comunale di classificazione acustica	16
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE.....	16
6.1 Organigramma	17
6.2 Società e enti partecipati dal comune	19
6.3 Attività e servizi erogati dal comune e svolti da terzi	20
6. IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE.....	22
7.1 La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada.....	23
7. GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	25
8.1 Identificazione aspetti e impatti ambientali	25
8.2 Patrimonio immobiliare	26
8. PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	28
9.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera	28
Aspetti diretti	28
Aspetti indiretti e territoriali.....	29
6.2 Risorse idriche	30
Aspetti indiretti	30
Aspetti indiretti e territoriali	31
6.3 Scarichi idrici	32
6.4 Suolo e sottosuolo	34
6.5 Rifiuti	36
6.6 Rumore.....	39
6.7 Risorse energetiche e consumi	39
6.8 Impatto visivo.....	41
6.9 Altri aspetti	42
6.10 Prevenzione incendi	45
9. BACKGROUND AMBIENTALE.....	47
7.1 Prassi di responsabilità sociale esistenti	47
7.2 Livello di sensibilizzazione ambientale esistente	48
7.3 Comunicazione ambientale	48
7.4 Pendenze legali	49
7.5 Iniziative ambientali.....	49
10. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	50
11. ALLEGATO 1 - Valutazione aspetti ambientali	56
12. ALLEGATO 2 - Sigle e abbreviazioni	64
13. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE.....	65
14. Informazioni.....	66



1. INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento EMAS, per fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Roccastrada.

Scopo del presente documento è trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i cittadini, per quanto concerne la qualità dell'ambiente, le iniziative ambientali intraprese dal Comune, i progetti per uno sviluppo sostenibile e per il miglioramento continuo nella gestione del prezioso patrimonio naturale.

Il documento intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che l'Amministrazione Comunale si è posta e di quelli che intende porsi per i prossimi anni.

Attività, codice NACE 84.11 "Attività generali di amministrazione pubblica"

2. PRESENTAZIONE

La tutela dell'ambiente ed il suo stato di degrado ed inquinamento sono temi che appartengono alla cronaca quotidiana, spesso oggetto di forti contrasti e posizioni contrapposte. Occorre interpretare la capacità di assicurare il benessere nel presente senza pregiudicare la stessa possibilità per il futuro.

La teoria di uno sviluppo socio economico sostenibile nasce infatti dalla constatazione che il consumo delle risorse cresce in misura maggiore rispetto alle capacità di ricostituzione delle stesse; questo provoca una compromissione alla possibilità che le future generazioni possano mantenere i modi e gli stili di vita che oggi conosciamo. Tutti sono coinvolti in questi problemi ed è un errore pensare che lo sviluppo sostenibile si possa raggiungere senza che ogni singolo individuo si assuma le proprie responsabilità. Proprio per dare evidenza di queste scelte e consapevoli del ruolo importante che le autorità locali svolgono per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e lo sviluppo economico sostenibile, il Comune di Roccastrada ha deciso di introdurre presso la propria amministrazione uno degli strumenti più efficaci e prestigiosi per la gestione delle tematiche ambientali e delle scelte strategiche correlate.

Tra i motivi che hanno spinto le istituzioni comunali a intraprendere il progetto di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e registrazione EMAS, non vi è solo quello di vivere in un ambiente più pulito e di favorire lo sviluppo sostenibile, ma vi è anche quello di stabilire un rapporto positivo fra le persone e il territorio. Il Comune è certo che la strada intrapresa possa portare a un sensibile miglioramento della qualità della vita dei cittadini, a una maggiore tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ricordando che solo l'agire congiunto di tutti i soggetti economici, sociali ed istituzionali può permettere la costruzione di un futuro migliore.

Roccastrada 4 maggio 2009

**Il Sindaco
Leonardo Marras**



3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

4.1 Generalità

Il Comune di Roccastrada è ubicato in Toscana, nella provincia di Grosseto. Roccastrada rappresenta un territorio unico nella provincia di Grosseto con i suoi 28.437 ettari che racchiudono un paesaggio straordinariamente vario, che dall'alta collina si estende fin alla pianura maremmana con seminativi, vigneti e pascoli fino alla bassa montagna e alle colline su cui si ergono ancora splendidi borghi medievali. Questa varietà si traduce anche in ambienti di eccezionale valore naturalistico, come quelli preservati nelle riserve naturali lungo il torrente Farma.

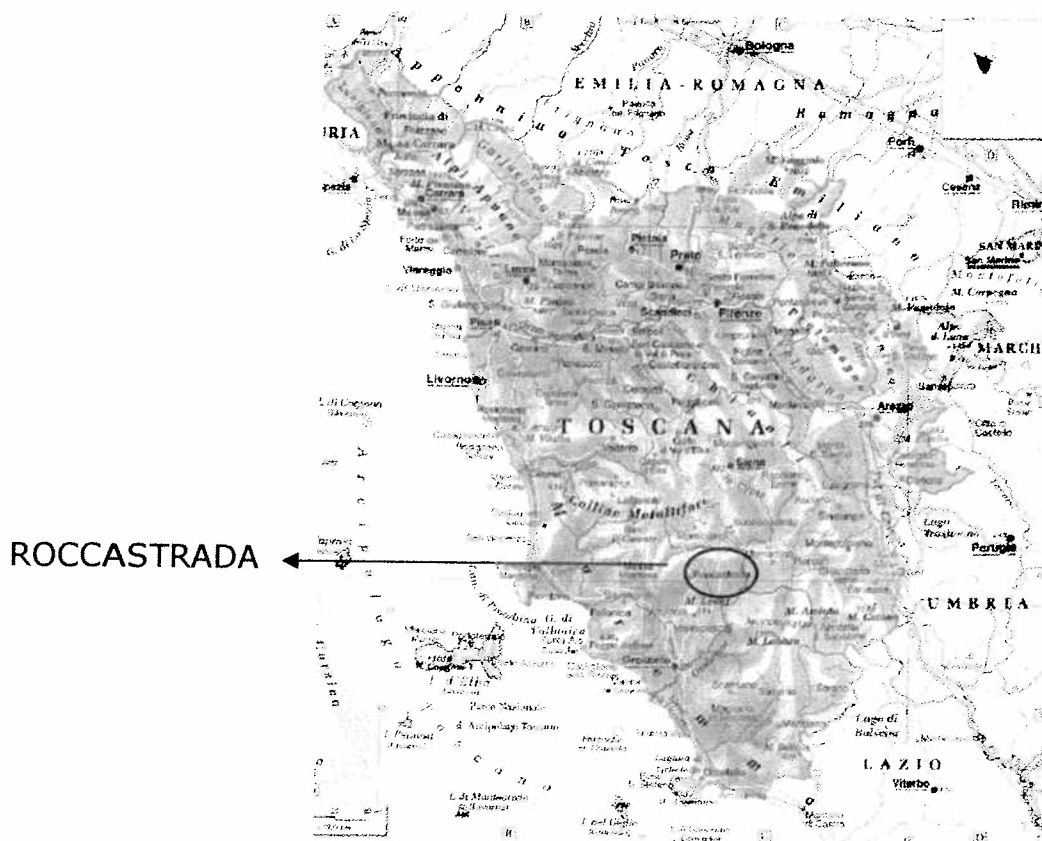


Figura 1 Inquadramento geografico del comune di Roccastrada



Figura 2 Il territorio comunale

Il comune di Roccastrada appartiene alle seguenti organizzazioni territoriali:

Comunità montana Colline Metallifere	Ha 9.384 (33%)
ATO Rifiuti	n. 9 Area Grossetana
ATO Risorse Idriche	n. 6 Ombrone

La popolazione residente sul territorio comunale è:

Popolazione anno 2001 (ultimo censimento)	9.199
Popolazione anno 2007	9.448
Popolazione anno 2008	9.566



4.2 Inquadramento geografico

Le località:

Roccastrada (capoluogo)



Centro amministrativo del territorio comunale, il paese si alza fino ai 475 metri sul livello del mare, con una popolazione di circa 2700 persone. Attorno al suo centro storico, si sono sviluppate nuove aree di insediamento nelle quali troviamo il municipio con la sua biblioteca, il teatro di impianto ottocentesco (Teatro dei Concordi), il cinema (Cinema Massimo), il grande parco cittadino (Parco del Chiusone) e il Museo della Vite e del Vino. Un po' più distante dal centro abitato è presente un insediamento di impianti sportivi e scolastici.

Ribolla

Secondo paese del territorio per abitanti (circa 2.200) ed estensione, Ribolla ha una storia relativamente recente rispetto agli altri paesi del Comune. Ribolla è stato un grande centro minerario italiano ed europeo del '900.

Roccatederighi



Centro di mille abitanti, posizionato a 530 metri di altezza sul livello del mare, ha la parte antica ben conservata, innalzata sulla base rocciosa che ne costituisce gran parte del valore ambientale. La posizione isolata sulla sommità della roccia, consente la visione di un panorama mozzafiato su tutta la pianura grossetana.

Sassofortino



A solo qualche chilometro da Roccatederighi, c'è il paese di Sassofortino, circa 900 abitanti. Di origine tardomedievale, a causa dell'abbandono del castello di Sassoforte, ha registrato il recente sviluppo lungo la strada provinciale, con una diversità tra la parte più antica e quella più moderna. A monte, tra la zona boscata e l'area di costruzione più recente, troviamo il Parco della Sorgente e il Castello di Sassoforte, di notevole interesse.



Montemassi



Montemassi è un piccolo centro di circa 200 abitanti, ad un'altezza di 280 metri sul livello del mare. Attualmente si trova investito di una serie di lavori per la riqualificazione urbana ed edilizia.

Sticciano Alto e Sticciano Scalo

Il paese gode di una straordinaria vista che gli consente di dominare tutta la pianura. L'accesso dal piano è possibile lungo un'unica strada che ha anch'essa una grande forza panoramica. Abitato da qualche decina di abitanti, Sticciano (detto anche Sticciano Alto, in contrapposizione con il paese a valle lungo la ferrovia Sticciano Scalo, dove risiedono circa 800 abitanti) è un borgo medievale di notevole valore, che d'estate si ripopola come un tempo.

Torniella

Piccolo paese di circa 400 abitanti, a nord del territorio in piena Val di Farma, Torniella (440 metri sul livello del mare) possiede un antico borgo di piccole dimensioni ma di notevole valore, dominato dal castello di origine medievale, ben ristrutturato nel corso dei secoli.

Piloni

A poca distanza da Torniella, si trova Piloni, con un centinaio di abitanti. Non ha struttura urbanistica definita e probabilmente la sua funzione è stata quella di villaggio di lavoratori legati alle attività dei boschi e alla lavorazione della pietra, come sembra testimoniare il nome, forse sinonimo di "monoliti", "pilastri". Recentemente è stato interessato da una forte immigrazione, proveniente dalla ex Jugoslavia (Bosnia e Macedonia), dedita ai lavori stagionali di taglio del bosco.

Il territorio:

Il territorio comunale si estende su una superficie di quasi 285 km², tra la pianura della Maremma grossetana e le Colline Metallifere grossetane. Confina a nord con la provincia di Siena e i relativi comuni di Chiusdino e Monticiano, a est con il comune di Civitella Paganico, a sud-est con il comune di Campagnatico, a sud con il comune di Grosseto, a ovest con i comuni di Gavorrano e Massa Marittima e a nord-ovest con il comune di Montieri.

L'altitudine varia dai 42 metri s.l.m. di Sticciano Scalo ai 797 metri s.l.m. di Monte Alto, che superano di appena dieci metri la vetta di Sassoforte (787 metri s.l.m.), mentre la frazione comunale alla quota più elevata (560 metri s.l.m.) è quella di Sassofortino.



Altitudine sul livello del mare	478 m
Classificazione sismica	zona 2 (sismicità medio-alta), Ordinanza PCM 3274 del 20/03/2003
Estensione del territorio	28.437 ha

Il clima:

I 2181 gradi giorno registrati nel centro di Roccastrada includono l'intero territorio comunale in zona E, consentendo l'accensione degli impianti di riscaldamento nel periodo 15 ottobre-15 aprile per un massimo di 14 ore giornaliere.

In base ai dati medi disponibili per il trentennio 1951-1980 per le stazioni meteorologiche situate all'interno del territorio comunale e di seguito riportati nella tabella 1, la temperatura media annua varia dai +12,8 °C di Roccatederighi (537 metri s.l.m.) ai +15,2 °C di Ribolla (50 metri s.l.m.). Le precipitazioni medie annue, pur presentando una difforme distribuzione nel territorio, sono influenzate dalla vicinanza delle vette delle Colline Metallifere.

Località	altitudine	temperatura media annua	precipitazioni medie annue	media di riferimento
Torniella	442 metri s.l.m.	13,2 °C	1.108 mm	1951-1980
Roccatederighi	537 metri s.l.m.	12,8 °C	945 mm	1951-1980
Roccastrada	470 metri s.l.m.	13,1 °C	839 mm	1951-1980
Ribolla	50 metri s.l.m.	15,2 °C	854 mm	1951-1980

Tabella 1 Dati climatici

La storia:

Il paese sorse in epoca medievale sulla vetta di una collina come possesso della famiglia Aldobrandeschi. Nel corso del Trecento, dopo una serie di lotte, venne conquistata dai Senesi che iniziarono lo sfruttamento delle vicine miniere di rame e argento e controllarono l'intera zona fino alla metà del Cinquecento, epoca in cui anche Roccastrada entrò a far parte del Granducato di Toscana, a seguito della definitiva caduta della Repubblica di Siena, avvenuta nel 1555.



4.3 Zone di interesse naturalistico-ambientale e storico-culturale

Le Aree Protette:

La Riserva del torrente Farma



Istituita nel 1996, la riserva naturale del torrente Farma, si estende per 1.500 ettari nei comuni di Roccastrada e, in piccola parte di Monticiano, al confine delle province senese e grossetana ed è caratterizzata da una quasi totale copertura boschiva. Al centro dell'area si trova la fattoria e il castello del Belagaio, sede di una riserva naturale nel quale è stato realizzato un centro visite.

La Riserva La Pietra

Istituita anch'essa nel 1996, la riserva "La Pietra" si colloca ad ovest rispetto a quella della Farma, su un territorio collinare e argilloso attraversato dai torrenti Farma e Farmulla. Prende il nome da uno sperone roccioso "La Pietra" posto a 440 metri. Si estende su una superficie di circa 500 ettari.

La riserva naturale statale di ripopolamento animale di Belagaio



Istituita nel 1980, è gestita dal Corpo Forestale dello Stato ed ha una superficie di 157 ettari all'interno della riserva del Farma. La Riserva del Belagaio è una zona di popolamento animale, in particolare di riproduzione del cavallo maremmano e presenta una parte del territorio a seminativo (per la produzione di foraggio per i cavalli) e una parte a bosco.

L'Oasi Faunistica di Monte Leoni

Istituita dalla Provincia di Grosseto nel luglio 2008, l'oasi interessa i tre comuni di Roccastrada, Grosseto e Campagnatico. La vegetazione che ricopre quasi interamente l'area dell'oasi si presenta con alberi e arbusti sempreverdi, sugherete di notevole interesse forestale, castagneti e con un fitto sottobosco. La fauna è abbondante e varia negli invertebrati e interessante quella dei coleotteri e lepidotteri; tra gli anfibi si segnala la Salamandrina dagli occhiali e tra i mammiferi il Gatto selvatico.



4.4 Aree da bonificare

In riferimento alla Deliberazione n. 384 del Consiglio Regionale della Toscana concernente la Legge Regionale n. 25 del 1998 art. 9 comma 2 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", l'unico sito nel comune di Roccastrada inserito nel piano delle bonifiche risulta la discarica della Miniera di lignite in località Ribolla. La bonifica nel piano è prevista a Medio Termine, il sito è di proprietà privata. Vista la natura anomala della discarica, discarica di lignite (carbone), il Comune ha in programma di fare una verifica con ARPAT al fine di stabilire il procedimento ai sensi dell'art. 242 del DLgs 156/06. Tale sito è erroneamente classificato come discarica abusiva; in realtà non si è mai verificato nella zona un abbandono incontrollato di rifiuti ma solo un accumulo di lignite al servizio delle vecchie miniere anche perché il sito è all'interno dell'insediamento urbano di Ribolla.

Sul territorio comunale si segnala inoltre la presenza di una ex discarica di Rifiuti Solidi Urbani "La Muccaia" messa in sicurezza permanente e monitorata dal Comune. Tale sito è censito nel quadro conoscitivo del piano provinciale delle bonifiche. Non è pianificata al momento alcuna attività di bonifica. Il Comune ha chiesto l'inserimento nel piano regionale delle bonifiche di una Miniera a cielo aperto di Caolino considerato come sito di potenziale emergenza ambientale. Il piano regionale però non prevede ad oggi la bonifica di tale sito.

Il Piano Provinciale di bonifica delle aree inquinate (Delibera del Comitato Provinciale n. 17 del 30.03.06 - Delibera Giunta Regionale Toscana n. 495 del 10.07.06 pubblicato sul BURT n. 30 del 26.07.06) non aggiunge altri siti rispetto a quelli già indicati nel piano regionale.

4.5 Inquadramento idrogeologico

Il territorio comunale è attraversato da molti corsi d'acqua, nessuno di lunghezza e portata considerevole.

Tra i più importanti segnaliamo:

- a nord, il torrente Farma, che dà vita alla valle omonima, di incomparabile bellezza naturalistica,
- a scendere da est ad ovest, il fosso Lanzo, il torrente Gretano, il torrente Bardellone, il torrente Bai e il torrente Asina.

Il regime di detti corsi è principalmente torrentizio; la portata è quindi piuttosto variabile durante l'anno e in estate per alcuni praticamente nulla.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bella'.



4.6 Inquadramento agronomico forestale

La vegetazione del territorio comunale di Roccastrada risulta alquanto varia ed eterogenea in relazione alla variabilità geologica e geomorfologica.

In linea di massima, il paesaggio vegetale può essere suddiviso in tre aspetti principali:

- quello prettamente agricolo delle pianure e bassa collina,
- quello agricolo-forestale delle aree collinari,
- quello dominato dai boschi delle zone collinari e montane.

Nella piana alluvionale della Bruna, tra Sticciano e Ribolla, il paesaggio vegetale è caratterizzato dai coltivi. Tra gli alberi, insieme a specie autoctone, quali il castagno, la quercia, il leccio, il cerro, la roverella, la sughera e il pioppo nero, ne troviamo alcune alloctone quali i cipressi arizonica, la robinia, gli eucalipti e l'ailanto, nonché altre estranee all'ambiente, quali il pino domestico o il pino d'Aleppo. Nella zona di Monte Lattaia e Sticciano sono presenti imponenti resti di una coltura di querce da sughero. In passato si trattava di piantagioni di querce su terreno ben coltivato e utilizzato a pascolo, oggi invece ampie fasce di sughereta sono state estirpate e trasformate in seminativi salvando strette strisce che fungono da frangivento.

L'aspetto di vegetazione boschiva naturale più diffuso è quello del querceto sempreverde mediterraneo. Le specie dominanti sono il leccio, l'albatro, l'orniello e, limitatamente ai terreni silicei la sughera; tra gli arbusti del sottobosco troviamo il lillatro (ilatri), lentaggine, pungitopo, lentisco e, nelle zone più calde mirto, tra le liane troviamo lo stracciabrache, la rosa sempreverde, la robbia selvatica; tra le erbe sono

Da ricordare i ciclamini per la loro fioritura primaverile e autunnale.

Di seguito riportiamo dati sulla superficie boscata e gli indici di boscosità:

Macchia e leccio	Cedui Caducifolia	Conifere	Castagneti da frutto	altro	totale	% su totale superficie (indice di boscosità)
4.208	5.904	1.312	80	2.384	13.888	48,8

Tabella 2 Superficie boscata e gli indici di boscosità (dati aggiornati all'anno 2003 "Inventario forestale della Regione Toscana)



4.7 Attività produttive

Nell'anno 2005 il 47% delle attività produttive sul territorio comunale apparteneva al settore agricolo, il 19,4 % al commercio, il 10% alle costruzioni, il 7,8% al manifatturiero. Le altre attività (es. alberghiero, trasporti, ecc.) rappresentavano percentuali irrilevanti.

Il parco minerario naturalistico del comune di Roccastrada è parte del più vasto parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministero delle Attività produttive e la regione Toscana, con decreto 28 febbraio 2002. Tale decreto fa seguito alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha dato atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale.

Sul territorio sono presenti varie cave di gesso.

Le CAVE ATTIVE sul territorio comunale sono le seguenti:

- Cava Nord
- Cava Tana-Campisanti
- Cava Poggio Olivi

Per le cave in questione, il comune fa riferimento alle relative procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e ne riceve i monitoraggi periodici.



Figura 2 La Valutazione Impatto Ambientale applicata alle cave del gesso di Roccastrada (GR) - Cava MOLINO NUOVO

I quantitativi di materiali estratti dalle attività di cava negli ultimi anni sono stati:

- anno 2004 114.890 m³
- anno 2005 141.446 m³
- anno 2006 144.973 m³
- anno 2007 162.500 m³
- anno 2008 153.946 m³

Sul territorio comunale è presente inoltre il **Polo Industriale del Madonnino**.

Si tratta di un'area posta a sud ovest del Comune e predisposta per le attività produttive mirate alla agricoltura industriale con un primo lotto circa 39 ettari che è stato già urbanizzato. L'area è stata lottizzata in comparti via via ceduti in proprietà all'imprenditoria industriale investitrice.

Un ulteriore lotto speculare all'attuale è attualmente in costruzione con nuove opere di urbanizzazione che consentiranno l'insediamento di ulteriori comparti insediativi produttivi entro il 2010.

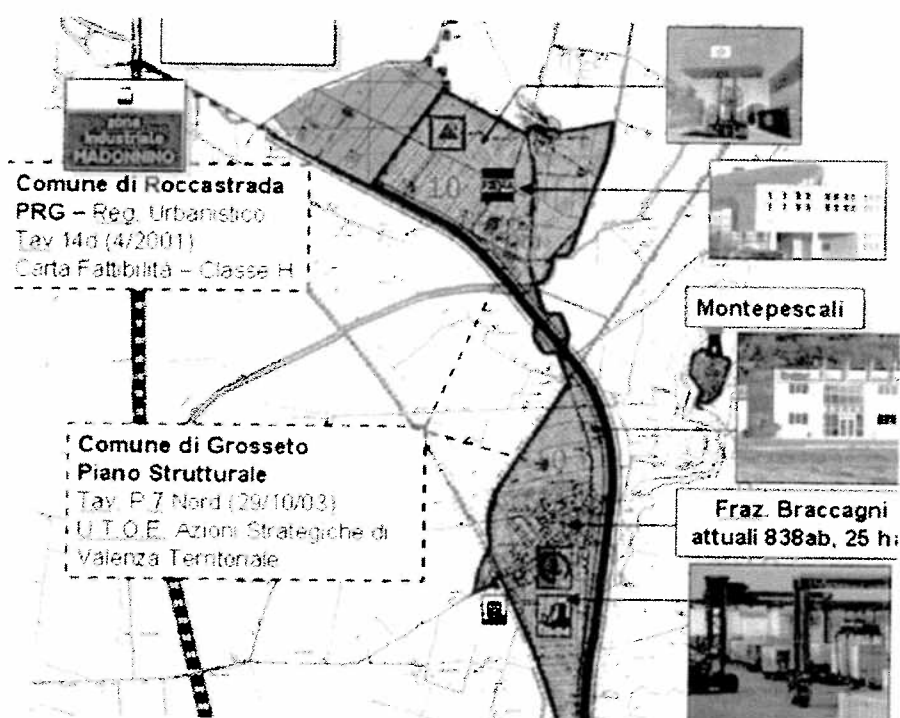


Figura 3 Polo industriale del Madonnaio

4. Pianificazione e governo del territorio

4.8 Piano di indirizzo territoriali (Regionale)

Il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) è l'atto di programmazione con il quale la Regione Toscana stabilisce gli orientamenti per la pianificazione degli enti locali e definisce gli obiettivi operativi della propria politica territoriale. Il PIT introduce il concetto di "qualità paesistica" che per Grosseto, Maremma e Roccastrada coincide con "identità territoriale". Trattando le invarianti strutturali si specifica che all'intera estensione del territorio provinciale di Grosseto e implicitamente di Roccastrada si riconosce una qualità diffusa che costituisce risorsa di primario interesse e pertanto si configura invariante da rispettare in ogni trasformazione ammessa, mentre i caratteri distintivi delle diverse componenti locali sono considerate invarianti specifiche comunque da tutelare. Il piano stabilisce poi, una corrispondenza diretta tra unità di paesaggio e invarianti, da ciò consegue che "l'intero territorio è pertanto assoggettato ad un regime di tutela degli assetti e di rafforzamento dei caratteri paesistici, che impone specifiche e circostanziate valutazioni di tutte le trasformazioni ammissibili. "Al fine delle valutazioni inerenti il mantenimento dell'identità territoriale, la provincia di Grosseto introduce il concetto di evolutività ben temperata", ovvero capacità di crescere e di trasformarsi pur mantenendo inalterati il peso e il valore delle qualità costitutive nonché delle relazioni strutturanti.



4.9 Piano territoriale di coordinamento (Provinciale - PTC)

Il Piano Territoriale di Coordinamento è il piano che le Province devono fare per indirizzare lo sviluppo territoriale in modo organico, equilibrato e coerente. Questo piano contiene in particolare tutte le indicazioni di massima che servono ai Comuni per fare i loro piani senza innescare conflitti e contraddizioni tra i vari livelli e ambiti di governo. Alcuni PTC, primo fra questi il PTC di Grosseto, propongono inoltre un sistema di iniziative e azioni concertate al fine di realizzare in tempi rapidi e con risultati apprezzabili alcuni interventi di interesse strategico.

Roccastrada è stata inserita nel "sistema della città dei poderi" con particolare valorizzazione delle vocazioni delle aree aperte.

Il Settore Urbanistica ha avviato la collaborazione con Università specializzate in materia paesaggistica e di adeguamento alla nuova pianificazione sovracomunale, a marzo 2008 è stato avviato il Progetto di ricerca Università Firenze sul Paesaggio per le ricerche territoriali con considerazione degli aspetti paesaggistici al fine di redigere in modo innovativo, il quadro conoscitivo e lo statuto del nuovo Piano Strutturale.

4.10 Piano regolatore generale

Il piano strutturale e il regolamento urbanistico recepiscono la valorizzazione della città dei poderi indicata dal PTC inquadrando le UTOE (unità territoriali organiche elementari) in un contesto di rispetto e protezione dell'ambiente circostante e attribuendo ai centri abitati un ruolo di conservazione e recupero delle loro numerose realtà storico culturali.

Piano strutturale (PS)

Il Piano strutturale è parte integrante del Piano Regolatore generale comunale. Il Piano strutturale definisce gli obiettivi strategici di governo del territorio in obbedienza con quanto stabilito dalle leggi nazionali e regionali in sintonia con gli atti di pianificazione sovracomunale costituiti in primo luogo dal P.T.C. provinciale. Il Piano strutturale è parte integrante del Piano Regolatore generale comunale. Esso definisce gli obiettivi strategici di governo del territorio in obbedienza con quanto stabilito dalle leggi nazionali e regionali in sintonia con gli atti di pianificazione sovracomunale costituiti in primo luogo dal P.T.C. provinciale.

Il PS contiene tutte le indagini conoscitive necessarie alla individuazione delle risorse di tipo naturale, storico-artistico, infrastrutturale, insediativo, caratteristiche del territorio. Il Quadro conoscitivo, di cui al capoverso precedente, fa parte integrante del Piano Strutturale. Eventuali aggiornamenti dello stesso non costituiranno variante al Piano Strutturale. La suddivisione dell'intero territorio comunale in ambiti territoriali e subsistemi ambientali, insediativi, infrastrutturali e di servizio, basata sulla individuazione differenziata delle risorse e finalizzata alla loro conseguente tutela e valorizzazione.

Il Comune di Roccastrada ha approvato il Piano Strutturale in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 08/07/2000 e n. 47 del 15/09/2004.



Regolamento urbanistico (RU)

Il RU definisce la disciplina degli insediamenti esistenti sull'intero territorio comunale.

Individua il perimetro dei centri urbani ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. 765/67 e dell'art. 4 del D.L. 285/92. Individua le aree all'interno dei centri urbani sulle quali è possibile, indipendentemente dal Programma integrato d'interventi, l'edificazione di completamento o di ampliamento degli edifici esistenti. Individua le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/68. Individua le aree da sottoporre a Piani Attuativi. Individua e determina gli interventi consentiti all'esterno dei centri abitati, indipendentemente dal Programma Integrato d'Intervento. Individua e determina le infrastrutture da realizzare all'esterno dei centri abitati. Definisce la disciplina per il recupero del patrimonio urbanistico esistente.

Il Comune di Roccastrada ha approvato il proprio Regolamento Urbanistico con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2002 (entrato in vigore dal 31/07/2002).

4.11 Regolamento edilizio

Il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Roccastrada approvato dal consiglio comunale n. 25 del 03.05.2008, è uno strumento in grado di indirizzare gli operatori verso un'edilizia sostenibile, un'edilizia finalizzata cioè, a soddisfare le esigenze attuali senza compromettere la possibilità per le future generazioni di soddisfare, negli stessi modi, le proprie. Il Regolamento Edilizio introduce tre criteri:

- **il risparmio energetico,**
- **l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;**
- **l'impiego di tecniche e tecnologie bioclimatiche.**

Altra importante novità, nella nascita del nuovo Regolamento, è stata la scelta di un percorso partecipato con i cittadini: con incontri pubblici e con l'apertura di un forum di discussione sul sito del Comune. Da parte dei privati sono giunti così vari contributi che verranno valutati e, a seconda dei casi, adottati nel testo del nuovo regolamento.

Questi gli interventi obbligatori richiesti dal Nuovo Regolamento Edilizio:

1. **Diritto al sole:** nelle nuove costruzioni si deve tenere conto di distanze sufficienti a garantire un corretto soleggiamento delle superfici esposte
2. **Accumulo delle acque meteoriche a fini irrigui e per servizi igienici;**
3. **Consumo di acqua potabile:** adozione di dispositivi che consentano il risparmio idrico (è prevista, ad esempio, la regolazione del flusso di acqua dalle cassette di scarico dei gabinetti; utilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale e per i servizi).

Questi gli interventi suggeriti (facoltativi) dal Nuovo Regolamento Edilizio:

1. Serre solari;
2. Impianti di riscaldamento a bassa temperatura e irraggiamento;
3. Utilizzo di impianti di fitodepurazione ove possibile.



4.12 Piano comunale di classificazione acustica

Il Comune di Roccastrada ha adottato nell'anno 2005 il Piano di comunale di classificazione acustica (Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 09/05/2005) e la regolamentazione delle attività rumorose temporanee. (delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 2005).

Il Piano di zonizzazione acustica è uno strumento di pianificazione del territorio, che ne disciplina l'uso e vincola le modalità di sviluppo delle attività che vi si svolgono, al fine di armonizzare le esigenze di protezione dal rumore e gli aspetti riguardanti la pianificazione territoriale e il governo della mobilità. Il piano di zonizzazione acustica è dunque parte integrante della pianificazione urbanistica generale e contribuisce alla gestione "sostenibile" dell'ambiente e del territorio ed a controllare l'inquinamento acustico.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

Attualmente presso il Comune di Roccastrada sono impiegati 72 dipendenti a tempo indeterminato di cui:

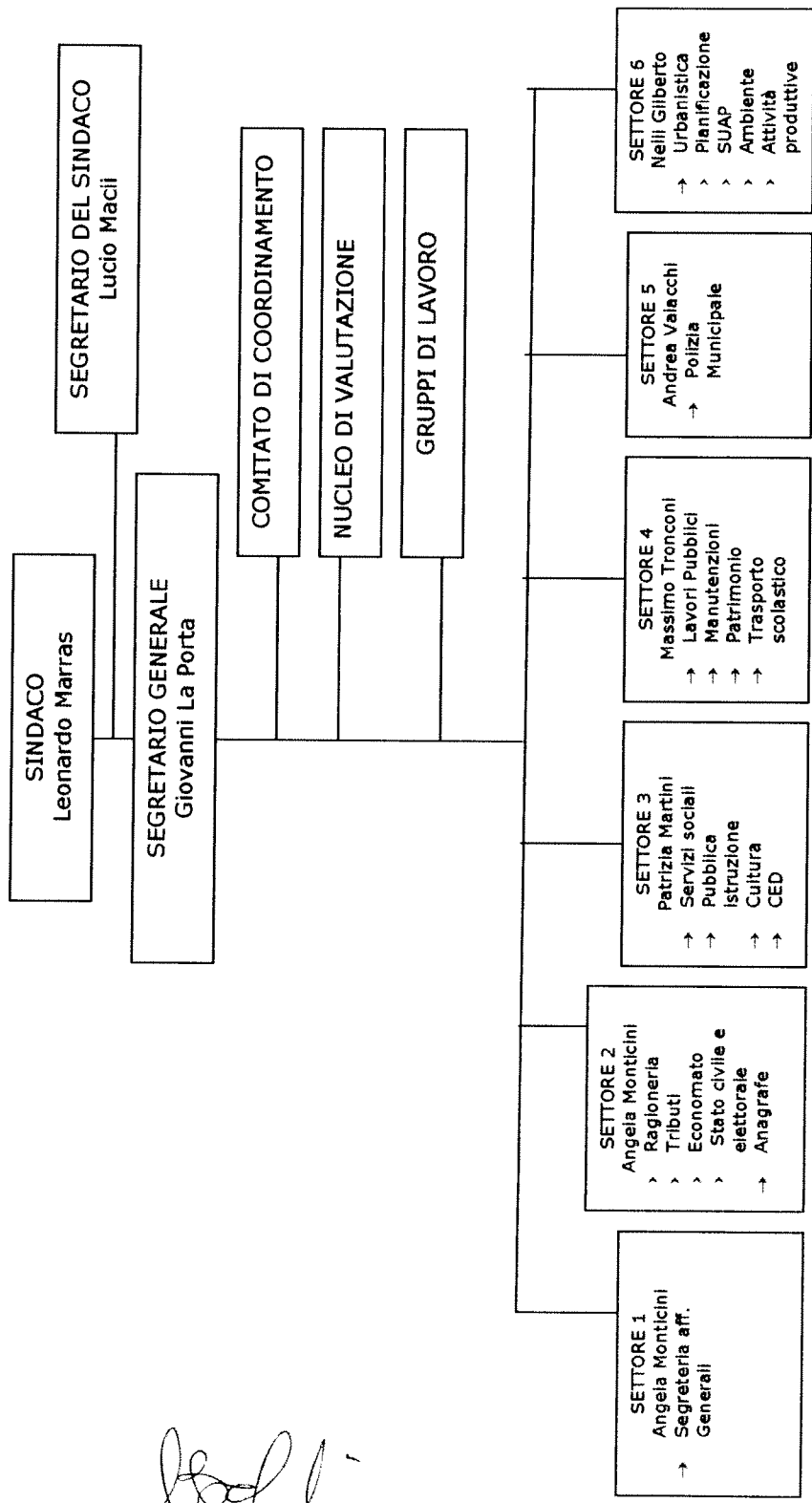
- 6 funzionari che operano nel Municipio
- 45 impiegati che operano nel Municipio
- 8 autisti operano sui mezzi comunali
- 7 tra manutentori e elettricisti che lavorano sul territorio e sul patrimonio
- 2 addetti alle pulizie dei locali del patrimonio comunale

Di seguito riportiamo Organigramma:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Galli'.



6.1 Organigramma





Con Deliberazione Giunta Municipale n. 77 del 12/06/2007, il Sindaco è stato designato Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione.

Nell'ambito del PEG (Piano Economico di Gestione) anno 2008, il Responsabile del Settore 4 è stato individuato come coordinatore del progetto di mantenimento del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001, mentre il responsabile del Settore 6 è stato individuato come coordinatore del progetto volto all'ottenimento della Registrazione EMAS.

Il Settore 2 Ragioneria, Economato e Tributi ha visto accorpato anche il servizio di Anagrafe e di Stato civile e si occupa della gestione economica e finanziaria del comune oltre che per la gestione appunto della anagrafe cittadina.

Il Settore 3 si occupa della gestione dei rapporti fra associazioni, scuole e problematiche sociali individuali e collettive compresa la gestione delle attività di ricreazione scolastica e di controllo del sistema elaborazione dati del Comune.

Il Settore 4 si occupa della gestione delle opere pubbliche del Comune sia manutentive che nuove costruzioni compresa la gestione dei mezzi di trasporto pubblici.

Il Settore 5 è incaricato della vigilanza pubblica sia relativa all'ordine pubblico che al traffico veicolare locale che al controllo antiabusivismo edilizio e commerciale.

Il Settore 6 si occupa di governo del territorio secondo uno sviluppo sostenibile mediante la pianificazione urbanistica e il controllo delle attività edificatorie private compreso l'antiabusivismo edilizio.

La Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro all'interno dell'Ente viene gestita da un'organizzazione interna che fa capo al Settore 4. Il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è affidato ad un professionista esterno.

Lo Sportelli Unico delle Attività Produttive (SUAP) è gestito in forma associata dalla Comunità Montana delle Colline Metallifere. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è stato istituito dalla Comunità Montana e dai Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada con lo scopo primario di rappresentare un canale privilegiato di comunicazione tra i cittadini, le imprese e la Pubblica Amministrazione Locale e centrale, garantendo agli utenti:

- L'abbreviazione dei tempi di evasione delle pratiche amministrative;
- Una maggiore trasparenza e visibilità del procedimento in relazione alle pratiche avviate;
- La possibilità di rivolgersi ad una struttura unica che, oltre ad avviare il processo amministrativo, si occupa di ottenere i pareri e le autorizzazioni dagli enti coinvolti in ciascun procedimento;

Lo Sportello Unico, inoltre, costituisce, in accordo con le associazioni di categoria, un valido strumento di marketing per lo sviluppo del territorio, favorendo l'attrazione di investimenti e nuove iniziative imprenditoriali.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stella'.



6.2 Società e enti partecipati dal comune

SOCIETA'	FINALITA'	PARTECIPAZIONE
MATTATOI DI MAREMMA SRL	Acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili da destinare alla mattazione e macellazione di animali e alla conservazione, lavorazione, refrigerazione e trasformazione di carni macellate.	3,66%
COSECA SPA	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	4,63%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio attribuito ai sensi dell'art.3 LRT 77/98.	3,42%
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	Gestione del servizio idrico integrato	1,28%
FIORARETI SPA	Gestione reti del servizio idrico della Provincia di Grosseto (attualmente in liquidazione).	3,978%
RAMA - RETE AUTOMOBILISTICA MAREMMANA AMIATINA SPA	Gestione del servizio trasporto pubblico locale.	2,61%
FABBRICA AMBIENTALE RURALE MAREMMA SCARL	Sviluppo delle zone rurali.	6,58%
FIMAR - GROSSETO FIERE SPA	Organizzazione, gestione di fiere, esposizione e centro servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale.	0,09%
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE n.6 "OMBRONE"	Organizzazione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Ombrone.	2,42%
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI	Gestione delle politiche sociali per la zona sanitaria di Grosseto.	13,93%
SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA SPA	Favorire l'incremento dei trasporti aerei, civili e commerciali, dell'aeroporto di Grosseto.	0,05%
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD (ex ATO n.9)	Organizzazione della gestione dei rifiuti in ambito territoriale.	0,43%

Tabella 3 Società partecipate dal Comune di Roccastrada

Come evidenziato nella tabella precedente, le percentuali di partecipazione del Comune di Roccastrada nelle varie società sono molto basse e tali da determinare un grado di influenza e controllo limitato da parte del comune su tali società.



6.3 Attività e servizi erogati dal comune e svolti da terzi

Alcune delle attività di seguito elencate vengono gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale, per altre invece la gestione è stata affidata completamente o in parte a soggetti esterni.

ATTIVITA'/SERVIZIO	BREVE DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO	GESTIONE AFFIDATA A TERZI
Pulizie locali amministrazione pubblica	Si tratta del servizio di pulizia dei locali del palazzo comunale.	X	
Gestione trasporto scolastico	Trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari, medie. Il servizio è effettuato con 8 mezzi di proprietà comunale.	X	
Mense	Vengono preparati circa 90.000 pasti all'anno prodotti presso la cucina centralizzata di Roccastrada e distribuiti nei plessi periferici con mezzi autorizzati in appositi contenitori termici.		X
Gestione teatro	Organizzazione stagione teatrale; teatro ragazzi; iniziative istituzionali o di solidarietà.	X	X
Gestione biblioteca e Porta del parco	Gestione prestito bibliotecario, internet point, piccoli appuntamenti culturali, visite guidate ai siti minerari.	X	X
Impianti sportivi/palestre	Gestione campi di calcio, campi da tennis, campi polivalenti, palestre	X	X
Musei e siti archeologici	Gestione del Museo della Vite e del Vino di Roccastrada e dei siti archeologici dei castelli di Montemassi e Sassoforte.	X	X
Servizi sociali	Sportello socio educativo, bandi concorso per contributi economici diritto allo studio, canoni di locazione.	X	X
Servizio affissioni	Pianificazione ed esecuzione affissioni sul territorio comunale.	X	
Tassa per lo smaltimento RSU	Calcolo e riscossione.	X	X
Gestione ICI	Calcolo e riscossione	X	
Concessioni edilizie	Gestione pratiche	X	
Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica	Redazione bandi per la formazione della graduatoria degli aventi diritto e assegnazione formale alloggi	X	X
Pianificazione territoriale	Piano Strutturale, Piano regolatore e variante, Piani esecutivi, Regolamento edilizio, Piano di zonizzazione acustica.	X	
Gestione scarichi idrici domestici in fognatura	Rilascio e monitoraggio autorizzazioni scarichi domestici fuori fognatura	X	
SUAP: Sportello Unico Attività Produttive	Gestione richieste	X	X
Antincendio boschivo	Protezione Civile gestita tramite un Piano di emergenza intercomunale coordinato dalla Comunità Montana delle Colline Metallifere	X	X



ATTIVITA'/SERVIZIO	BREVE DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO	GESTIONE AFFIDATA A TERZI
Gestione delle emergenze territoriali	Protezione Civile gestita tramite un Piano di emergenza intercomunale coordinato dalla Comunità Montana delle Colline Metallifere	X	X
Manutenzione edifici comunali e loro impianti (opere minori)	Riparazioni e piccole opere di ristrutturazione	X	
Manutenzione stradale (opere minori)	Ripristino strade e opere minori	X	
Gestione attività cimiteriali	Servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, manutenzione e pulizia viali, sfalcio erba e opere minori	X	X
Gestione luci votive	Gestione impianti elettrici e sostituzione lampade	X	
Gestione pubblica illuminazione	Manutenzione della rete, riparazioni e sostituzione lampade.	X	X
Attività di igiene urbana	Lavaggio e spazzamento strade	X	X
Gestione verde pubblico	Sfalci e potature, gestione giardini pubblici e aiuole. Servizio gestito in collaborazione con la Comunità Montana Colline Metallifere	X	X
Gestione raccolta trasporto rifiuti	Il servizio è stato affidato dall'ATO Rifiuti n. 9 alla società COSECA		X
Gestione randagismo	Cattura e mantenimento randagi		X
Gestione acquedotto	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione depuratore	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione fognatura	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione appalti opere pubbliche	Definizione bandi di gara, gestione delle procedure di affidamento	X	



6. IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

In data 30 agosto 2007, il Comune di Roccastrada ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:04 per il proprio sistema di gestione ambientale relativamente a:

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio comunale: servizi ed infrastrutture di competenza”.

Il Sistema di gestione ambientale del Comune ha previsto:

1. La redazione del documento di Analisi Ambientale Iniziale;
2. La definizione della politica ambientale;
3. La nomina del responsabile della gestione ambientale;
4. La redazione del Manuale di gestione ambientale;
5. Lo sviluppo della documentazione e conduzione degli audit ambientali;
6. Il Riesame del Sistema da parte della Direzione;
7. La Certificazione di terza parte;
8. Il miglioramento continuo e sorveglianza da parte dell'organismo di certificazione.



Figura 4 Certificato UNI EN ISO 14001 (Validità 30/08/07 – 30/08/10)



7.1 La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada

Il Comune di Roccastrada è inserito in un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale promuove la sostenibilità, ovvero l'equilibrio, tra gli aspetti che caratterizzano il territorio, la creazione di occasioni di sviluppo economico e sociale legate a queste risorse e la qualificazione ambientale delle attività economiche, attività produttive, commercio e servizi.

Per poter dar concretezza e sostegno al proprio impegno, il Comune di Roccastrada ha avviato un percorso volto alla gestione ed al miglioramento degli impatti ambientali iniziato con l'adesione alla Carta di Aalborg e continuato con la progettazione e implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS.

Il Comune, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali insieme alla prevenzione dell'inquinamento ed alla riduzione delle incidenze ambientali delle attività dirette dell'Ente e delle attività indirette derivanti dalla programmazione e pianificazione nonché di affidamento a terzi di servizi.

Il Comune è impegnato nel garantire il rispetto delle prescrizioni di legge applicabili ai propri aspetti ambientali e delle altre prescrizioni sottoscritte.

Per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, il Comune si impegna in particolare nei seguenti ambiti:

- sensibilizzazione del territorio comunale attraverso l'impulso allo sviluppo e alla diffusione della bioarchitettura coinvolgendo anche gli insediamenti industriali;*
- aumento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale;*
- risparmio energetico e attivazione di fonti energetiche alternative;*
- miglioramento della depurazione delle acque di scarico;*
- valutazione costante dell'impatto degli strumenti urbanistici sugli obiettivi strategici per l'Ente, dal punto di vista di sviluppo economico/ sociale e sviluppo sostenibile;*
- ristrutturazione del palazzo comunale come luogo di incontro e comunicazione con la collettività.*

L'Amministrazione Comunale si impegna a diffondere a tutte le parti interessate il proprio impegno per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Con l'implementazione del sistema di gestione ambientale ed il raggiungimento di alti standard di qualità ambientale a livello internazionale, intende essere più vicina ai propri cittadini e rafforzare così il ruolo di guida e indirizzo affrontando la problematica dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia ambientale applicabili in ambito comunale e agli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione impegnandosi ad individuarle con procedure apposite;*
- b) individuare e tenere aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi;*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Gallo'.



- c) *perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali delle attività ed alla prevenzione dell'inquinamento;*
- d) *considerato che il territorio è una risorsa finita, sviluppare politiche di gestione e di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali contribuendo concretamente alla tutela della qualità ambientale del sistema territoriale, nell'obiettivo di favorire l'incremento della qualità della vita;*
- e) *introdurre a livello politico-decisionale e gestionale le fondamenta per un miglioramento delle condizioni ambientali del territorio governato e per uno sviluppo locale ambientalmente sostenibile;*
- f) *promuovere iniziative per la divulgazione e lo sviluppo della agricoltura biologica, della tipicità e della biodiversità;*
- g) *stabilire e riesaminare obiettivi e traguardi ambientali.*

In riferimento alla natura e dimensione delle attività presenti sul territorio, degli impatti da queste generate e nella logica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi prioritari:

1. *promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e realizzare adeguati programmi di formazione in merito per responsabilizzarli nelle proprie attività garantendone la partecipazione al processo di miglioramento;*
2. *adottare e mantenere nel tempo gli strumenti di sviluppo sostenibile (certificazione ambientale, contabilità ambientale, bilancio ambientale e sociale, ecc.) con l'obiettivo di migliorare il controllo della propria prestazione ambientale complessiva e aumentare il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti della cittadinanza e delle parti esterne interessate;*
3. *assicurare una risposta a tutte le sollecitazioni provenienti dall'esterno in campo ambientale;*
4. *svolgere attività divulgative/informative agli studenti delle scuole, ai cittadini e turisti, volte al rispetto dell'ambiente;*
5. *attivare procedure volte alla bonifica di siti inquinati e degradati sia di competenza dei privati che degli enti pubblici;*
6. *aumentare le percentuali di raccolta differenziata promovendo campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini coordinandosi con l'ente gestore del servizio;*
7. *promuovere ed incentivare l'acquisizione di certificazioni ambientali ISO 14001 e l'adesione ad EMAS da parte degli enti pubblici e privati operanti sul territorio;*
8. *adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture.*

Approvazione: Delibrazione Giunta Municipale
n. 77 del 05/05/2009

Il Sindaco
Leonardo Marras



7. GLI ASPETTI AMBIENTALI

8.1 Identificazione aspetti e impatti ambientali

Gli aspetti ambientali ed i relativi impatti identificati in relazione alle attività/servizi del Comune sono riportate nella tabella che segue. Tali aspetti/impatti sono suddivisi in **diretti** ed **indiretti** a seconda che si tratti di quelle attività che il Comune può tenere sotto controllo diretto, o gli aspetti ambientali interessati in modo indiretto dalle attività del Comune o derivanti dalle prestazioni dei fornitori/soggetti gestori, anche in considerazione alle diverse aree di competenza stabilite dalla legislazione.

Ogni aspetto ambientale viene valutato in base ad una combinazione dei seguenti parametri:

1. **conformità legislativa** (esistenza e grado di rispetto delle prescrizioni di legge applicabili);
2. **sensibilità territoriale** (attenzione delle parti interessate, reclami, localizzazione dei siti);
3. **rilevanza dell'impatto** (numerosità degli elementi delle attività che interagiscono con l'ambiente e entità dell'impatto, criticità ambientale degli inquinanti, durata dell'impatto);
4. **livello di gestione** (conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia manutenzioni preventive e attività di sorveglianza in ottica di prevenzione di impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività).

La Conformità Legislativa viene considerata come prerequisito indispensabile e non incide sulla determinazione numerica della significatività: la non conformità rispetto alla legislazione applicabile determina già di per sé una significatività alta dell'aspetto / impatto ambientale.

In funzione del risultato ottenuto dalla combinazione dei restanti criteri, l'aspetto ambientale viene classificato secondo la seguente tabella:

Livello Significatività	AZIONI CONSEGUENTI
Alta (MOLTO SIGNIFICATIVO)	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione e/o procedure di emergenza; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione di obiettivi.
soglia di attenzione (POCO SIGNIFICATIVO)	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione e/o procedure di emergenza; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione di obiettivi.
Trascurabile (NON SIGNIFICATIVO)	L'aspetto può essere trascurato.

La metodologia di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali viene descritta in dettaglio nella procedura di sistema "Aspetti Ambientali".

Una sintesi dell'esito dell'individuazione e valutazione aspetti ambientali è riportato nell'allegato 1 alla presente Dichiarazione Ambientale.



8.2 Patrimonio immobiliare

Di seguito riportiamo gli immobili comunali di rilevanza da un punto di vista ambientale:

Immobile	Località	Descrizione
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	Fabbricato su tre piani destinato ad uffici
BIBLIOTECA COMUNALE	ROCCASTRADA	Biblioteca
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	Locale adibito a parcheggio mezzi e deposito di materiali vari; presenti spogliatoi per il personale
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	Utilizzato per attività di pubblico spettacolo: 180 posti
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA	Edificio scolastico con annessa palestra con uso anche extra scolastico
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	Edificio scolastico con annessa mensa e refettorio
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci)	ROCCASTRADA	Campo di calcio e da tennis con annessi spogliatoi
CIMITERO	ROCCASTRADA	Cimitero
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	Edificio scolastico
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	Fabbricato con relativa corte utilizzato per attività ricreative e socio-culturali
EX LAVATOI PUBBLICI	SASSOFORTINO	Struttura inutilizzata.
CIMITERO	SASSOFORTINO	Cimitero
STRUTTURA ATTREZZATA	SASSOFORTINO	Struttura utilizzata per manifestazioni temporanee
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	ROCCATEDERIGHI	Edificio scolastico
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI	Campo di calcio con annessi spogliatoi
CIMITERO	ROCCATEDERIGHI	Cimitero
POLIFUNZIONALE	MONTEMASSI	Edificio destinato a centro civico e ambulatorio medico
CIMITERO	MONTEMASSI	Cimitero
SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA	Edificio scolastico
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI"	RIBOLLA	Fabbricato utilizzato come locale di pubblico spettacolo: 300 posti
IMPIANTI SPORTIVI	RIBOLLA	Utilizzato per attività calcio e tennis
CIMITERO	RIBOLLA	Cimitero
PALESTRA	RIBOLLA	Palestra per attività sportive a prevalente utilizzo della scuola
CIMITERO	STICCIANO	Cimitero
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	Destinato ad attività ricreativa e palestra
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	Edificio scolastico
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO	Campo di calcio e da tennis con annessi spogliatoi
CIMITERO	STICCIANO SCALO	Cimitero
CIMITERO	TORNIELLA	Cimitero
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	Scuola materna privata
SCUOLA MATERNA	MONTELATTAIA	Scuola materna



Gli altri immobili di proprietà del Comune, non si ritengono di rilevanza ambientale, in quanto ad essi non sono associati aspetti e quindi impatti ambientali, come risulta dalla seguente descrizione:

Immobile	Località	Descrizione
ORINATOI PUBBLICI	ROCCASTRADA	Piccola struttura nel centro storico
TORRE DELL'OROLOGIO	ROCCASTRADA	Torre non accessibile
VECCHI LAVATOI	ROCCASTRADA	Vecchi lavatoi in pietra. Ad oggi inutilizzati.
TORRE CIVICA	ROCCATEDERIGHI	Torre non accessibile
LAVATOI LA FONTONA	ROCCATEDERIGHI	Vecchi lavatoi attualmente non utilizzati e ristrutturati.
EX CENTRO CIVICO	RIBOLLA	Struttura dichiarata inagibile
VECCHI LAVATOI	STICCIANO	Vecchi lavatoi pubblici. Ad oggi inutilizzati.
VECCHI LAVATOI	TORNIELLA	Struttura in pietra in passato utilizzata come lavatoio. Ad oggi inutilizzata.
DEPOSITO COMUNALE	TORNIELLA	Piccolo garage utilizzato per deposito attrezzi

Il Comune è inoltre proprietario di circa 120 appartamenti fabbricati in edilizia popolare presenti in località Roccastrada, Ribolla e Roccatederighi.

Non sono presenti farmacie comunali.



8. PRESTAZIONI AMBIENTALI

9.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

Aspetti diretti

Gestione immobili comunali

Di seguito si riporta una descrizione degli impianti di riscaldamento presenti presso gli edifici comunali.

Utenza	Località	Combustibile	Potenza caldaia
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	GASOLIO	382,5 kW
BIBLIOTECA	ROCCASTRADA	METANO	34 kW
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	METANO	34,7 kW
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	GASOLIO	150 kW
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA	METANO	381 kW (scuola) 280 kW (palestra)
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	GASOLIO	644 kW
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci)	ROCCASTRADA	METANO	60,5 kW
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	GASOLIO	55,20 kW 87,79 Kw
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	GASOLIO	211,60 kW
CENTRO CIVICO	ROCCATEDERIGHI	METANO	n. 3 impianti da 37,041 kW
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	ROCCATEDERIGHI	GASOLIO	105 Kw
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI	GASOLIO	85,42 Kw
SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA	GASOLIO	377,90 Kw
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI"	RIBOLLA	METANO	<u>188 Kw</u>
IMPIANTI SPORTIVI	RIBOLLA	METANO	39 Kw – 17,4 Kw
PALESTRA	RIBOLLA	METANO	133,70 Kw
POLIFUNZIONALE	MONTEMASSI	METANO	2 caldaie da 25,7 Kw
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	GASOLIO	173 KW
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	GASOLIO	143,413 Kw
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO	GPL	Non gestita dal comune: in affidamento alla polisportiva di Sticciano
SCUOLA	TORNIELLA	GASOLIO	102 KW

Relativamente alle centrali e agli impianti termici presenti, il comune di Roccastrada ha stipulato, con determina n. 520 del 27/10/2008, la convenzione con la ditta SIRAM per la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e terzo responsabile.

Presso la mensa, c/o Scuola elementare e materna di Roccastrada, è presente una cucina alimentata a metano con relativo sistema di aspirazione. L'emissione prodotta è classificata come "poco significativa" rientrando tra le esclusioni di cui all'allegato IV, parte I, della parte V del DLgs 152/2006.



Gestione mezzi pubblici

Di seguito è riportata una sintesi dei mezzi di proprietà comunale:

Mezzo	Anno medio di immatricolazione
Numero 10 autoveicoli alimentati a benzina	1997
Numero 8 scuolabus alimentati a gasolio	1996
Numero 7 autocarri alimentati a benzina	1995
Numero 15 autocarri e macchine operatrici alimentate a gasolio	1996

Tabella 4 riepilogo mezzi pubblici

CONSUMI

I consumi di carburante sono monitorati per gli anni 2007 e 2008 e da essi si è potuto constatare un incremento del 5% a cui corrisponde, specialmente per il gasolio per autotrazione, un sensibile miglioramento del rendimento attraverso l'indicatore del rapporto fra consumi e chilometraggio.

Non sono disponibili dati per gli anni precedenti: la raccolta dati da parte dei vari servizi interessati è iniziata a partire dall'avvio dell'implementazione del sistema di gestione ambientale.

Anno	Benzina			Gasolio		
	litri	km	km/litri	litri	km	km/litri
2007	8.979,31	123.186	13,71	31.424,40	260.173	8,27
2008	9.392,17	129.180	13,75	31.879,82	292.015	9,15

Tabella 5 Riepilogo consumo carburante veicoli e km percorsi

Aspetti indiretti e territoriali

Non sono presenti strade di grande comunicazione sul territorio comunale e il traffico non risulta significativo in relazione alla possibile alterazione della qualità dell'aria

Gli elementi a disposizione e le valutazioni condotte anche da parte dell'amministrazione provinciale e di quella regionale, non mettono in evidenza particolari situazioni di criticità sul territorio del comune di Roccastrada per quanto riguarda la qualità dell'aria. La classificazione del territorio regionale, adottata dalla Regione Toscana sulla base del D.Lgs. n.351 del 1999, non mette in evidenza superamenti o rischi di superamento dei valori limite per nessuna delle sostanze prese in considerazione.

A seguito della richiesta inviata ad ARPAT relativamente alla qualità dell'aria, è stato confermato che ad oggi non sono mai state effettuate campagne di misurazione non essendo considerata critica la zona ai fini della qualità dell'aria.



6.2 Risorse idriche

Il Comune di Roccastrada è inserito nell'ATO Risorse Idriche n. 6 Ombrone della Regione Toscana (rif. Regolamento ATO Atto n. 15 del: 30/11/2006)

La gestione dei servizi idrici è regolata dalla convenzione tra ATO n. 6 e società affidataria del servizio Acquedotto del Fiora Spa.

Aspetti indiretti

Gestione immobili comunali

Tutte le strutture comunali in esercizio sono allacciate all'acquedotto della rete potabile e non sussistono per essi approvvigionamenti idrici autonomi provenienti da fonti diverse da quelle della rete di acquedotto. I contatori di consumo idrico non sono distribuiti in modo omogeneo su tutti gli immobili e alcuni di questi ne sono attualmente sprovvisti. Una intesa è stata raggiunta con l'Acquedotto del Fiora Spa per una programmazione congiunta per la installazione di contatori laddove mancanti e utili per una migliore gestione dell'immobile e della risorsa idrica.

I dati sui consumi idrici sono quindi da intendersi non esaustivi e non prettamente indicativi dell'effettivo consumo dei vari immobili.

I dati sul consumo attendibili sono quelli del 2007 e 2008 che riportiamo di seguito in tabella e che indicano un sensibile incremento dei consumi nelle scuole elementari di Roccastrada e nel palazzo comunale con annessa biblioteca probabilmente causati dai lavori di ristrutturazione che sono stati realizzati.

Aspettiamo dati relativi a periodi successivi per avere un andamento più rappresentativo dell'effettivo livello di consumo.

IMMOBILE	LOCALITA'	Consumo di acqua (mc)	
		2007	2008
PALAZZO COMUNALE	ROCCASTRADA	163	187
BIBLIOTECA COMUNALE	ROCCASTRADA	43	99
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	ROCCASTRADA	1276	1921
SCUOLA MEDIA	ROCCASTRADA	57	57
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	253	94

Tabella 6 Consumi acqua immobili comunali



Aspetti indiretti e territoriali

Sul territorio comunale non sono attualmente presenti impianti di potabilizzazione. Esisteva in precedenza un impianto di potabilizzazione in località Tisignana dismesso nei primi anni '80.

I sistemi di clorazione sono installati nei serbatoi della distribuzione che di seguito riportiamo:

LOCALITA'	LUOGO DI INSTALLAZIONE
ROCCASTRADA	Loc. Deposito
TORNIELLA - PILONI	Via di Montalto, c/o ripartitore delle due frazioni
SASSOFORTINO	Parco pubblico "Fonte di Vandro", c/o serbatoio della frazione
ROCCATEDERIGHI	Loc. San Martino, c/o serbatoio "del Diacciale"
MONTEMASSI	Loc. Poggio Colombo
RIBOLLA	c/o deposito comunale della frazione
RIBOLLA	Loc. Via del Piano, c/o ripartitore "La Vena"
STICCIANO SCALO	c/o impianti di sollevamento pozzi, nella frazione
STICCIANO PAESE	Clorazione effettuata dalle sorgenti dell'Acquedotto del Fiora

Tabella 7 Impianti di potabilizzazione e clorazione sul territorio comunale

Il Comune fornisce un servizio di consegna acqua tramite autobotti per le zone non servite da acquedotto o che presentano interruzioni del servizio idrico in alcuni periodi dell'anno.

Dall'Analisi Ambientale Agenda 21 delle Colline Metallifere, il consumo medio di acqua sul territorio comunale è di 535 metri cubi annui.

I dati qualitativi dell'acqua ad uso idropotabile distribuita nel Comune di Roccastrada dall'Acquedotto del Fiora sono:

Parametri	Unità di misura	Valori medi anno 2003
Ph	Ph	7,3
Conducibilità elettrica	micron/cm	190
Cloruri	mg/l Cl	13
Solfati	mg/l SO4	12
Calcio	mg/l Ca	19
Durezza totale	°F	8
Nitrati	mg/l NO3	1,6
Nitriti	mg/l NO2	< 0,05
Ammoniaca	mg/l NH4	< 0,1
Ferro	Micron/l Fe	80
Coliformi totali	N/100 ml	0
Coliformi fecali	N/100 ml	0
Streptococchi fecali	N/100 ml	0

Tabella 8 Dati qualitativi acqua ad uso idropotabile distribuita nel Comune di Roccastrada (Fonte dati: Acquedotto del Fiora)

Dalle analisi di laboratorio risulta che l'acqua che sgorga dalle sorgenti ha ottimi requisiti di potabilità. Nonostante le varie richieste inviate, non sono stati resi disponibili da parte del soggetto gestore, dati più aggiornati.



6.3 Scarichi idrici

Aspetti diretti

In generale gli immobili comunali presentano scarichi domestici in pubblica fognatura.

Solo alcuni immobili scaricano fuori dalla pubblica fognatura, per tali immobili, è stata ottenuta formale autorizzazione (rif. Autorizzazione n. 04/09; Protocollo pratica n. 3829).

Si tratta dei seguenti immobili:

IMMOBILE	LOCALITA'
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCASTRADA
CIMITERO	ROCCASTRADA
CIMITERO	SASSOFORTINO
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI
CIMITERO	ROCCATEDERIGHI
CENTRO POLIFUNZIONALE	MONTEMASSI
CAMPO DI CALCIO	MONTEMASSI
CIMITERO	RIBOLLA
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO
CIMITERO	STICCIANO SCALO
SCUOLA MATERNA	MOTELATTAIA

Tabella 9 Immobili comunali autorizzati a scaricare fuori fognatura

Le fosse biologiche vengono monitorate e svuotate all'occorrenza. In generale si tratta di immobili poco utilizzati e quindi anche gli svuotamenti risultano poco frequenti.

Aspetti indiretti e territoriali

La gestione dei servizi idrici è regolata dalla convenzione tra ATO 6 Ombrone e Acquedotto del Fiora con deliberazione di affidamento del servizio n. 14 del 28/12/2001.

Con la delibera del consiglio comunale n. 63 del 19/10/2002, il Comune di Roccastrada ha definito la sua partecipazione all'Acquedotto del Fiora. La quota di partecipazione del comune di Roccastrada all'ATO 6 è di 24,5931 (espressa in millesimi).

Sul territorio comunale fino al 2001 risultavano 4.449 utenze allacciate alla pubblica fognatura; negli anni successivi si sono avuti circa 20 nuovi allacciamenti all'anno. Ad oggi si stimano pertanto circa 4.600 utenze allacciate alla pubblica fognatura.



A maggio 2009 sono circa 2200 abitanti residenti (popolazione residente) in aree non servite da depurazione (202 a Montemassi, 777 a Sassofortino, 738 a Roccatederighi, 306 a Torniella, 137 a Piloni, 40 a Sticciano Alto).

Fino all'anno 2000 gli scarichi fuori fognatura autorizzati erano 295 utenze; negli anni successivi si sono avute circa 20 nuove utenze all'anno. Ad oggi si stimano pertanto circa 440 utenze fuori fognatura.

Sul territorio pertanto, la percentuale di scarichi fuori fognatura sul totale degli scarichi presenti rappresenta circa il 8-9%.

Il sistema fognario attualmente esistente nel comune di Roccastrada è prevalentemente di tipo misto.

Sul territorio comunale ad oggi sono in esercizio tre impianti di depurazione: uno a Roccastrada in Loc. San Martino (corpo recettore Fosso Ramerino), uno a Ribolla in Loc. Laschi (corpo recettore Fosso Vallone) e uno a Sticciano Scalo in Loc. Ingegnere (corpo recettore Torrente Bai).

Per le frazioni di Roccatederighi e Sassofortino è in corso la realizzazione da parte dell'Acquedotto del Fiora di un nuovo impianto di depurazione (inizio lavori previsto a settembre 2009).

Relativamente ai tre depuratori presenti sul territorio comunale, l'Ufficio Ambiente ha provveduto a richiedere all'Acquedotto del Fiora (gestore individuato dall'ATO), informazioni relativamente a:

- ✓ Dati tecnici degli impianti di depurazione (abitanti equivalenti, capacità di abbattimento, ecc.),
- ✓ Evidenza dell'autorizzazione allo scarico per gli stessi impianti,
- ✓ Qualità delle acque in uscita dagli impianti di depurazione.

Non avendo ottenuto risposta, la stessa richiesta è stata fatta all'Amministrazione Provinciale di Grosseto.

In riferimento agli atti autorizzativi dei depuratori, l'Amministrazione Provinciale ha fornito le seguenti informazioni: per i tre depuratori, la Provincia ha ricevuto dall'Acquedotto del Fiora istanza di rinnovo delle autorizzazioni ai sensi del DLgs 152/06 in data 06/04/2009. Le relative istanze sono in itinere per la mancata acquisizione di documentazione integrativa necessaria per poter rilasciare la prevista autorizzazione allo scarico.

L'Acquedotto del Fiora ha fornito in data 04/09/08 i seguenti dati analitici sulla qualità delle acque di scarico dei depuratori di Roccastrada capoluogo, Sticciano e Ribolla.

ROCCASTRADA CAPOLUOGO (3.100 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 12 prelievi effettuati dal 12/07/07 al 17/06/08		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
34,75	109,66	89

STICCIANO (800 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi degli 11 prelievi effettuati dal 27/06/05 al 20/06/07		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
72,72	131,45	16



RIBOLLA (2.000 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 10 prelievi effettuati dal 20/07/07 al 23/06/08		
BOD ₅ mgO ₂ /l	COD mgO ₂ /l	SST mg/l
20,2	54,3	15,4

Limiti di riferimento per gli impianti di acque reflue urbane (abitanti equivalenti da 2.000 a 10.000) ai sensi del DLgs 152/06 All.5 Parte III sono i seguenti:

Parametro	Concentrazione limite
BOD ₅	< 25
COD	< 125
SOLIDI SOSPESI	< 35

Come evidenziato dai valori medi, l'impianto di depurazione di Roccastrada presenta dei superamenti in particolare per i valori di BOD e solidi sospesi totali, mentre l'impianto di Sticciano presenta superamenti per il parametro BOD e COD. L'impianto di Ribolla presenta parametri di funzionamento nel rispetto dei limiti di legge.

L'Ufficio Ambiente ha inviato all'Acquedotto del Fiora richiesta di miglioramento nella gestione degli impianti di depurazione e di garantire il rispetto dei limiti. L'Acquedotto del Fiora ha risposto inviando la documentazione prodotta alla Provincia al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalle norme.

6.4 Suolo e sottosuolo

Aspetti diretti

Le attività/servizi gestiti direttamente dal comune che hanno impatto diretto sull'inquinamento del suolo e del sottosuolo sono da riferirsi alla gestione degli immobili comunali.

A servizio delle caldaie alimentate a gasolio presso gli immobili comunali, sono presenti i seguenti serbatoi interrati:

Utenza	Località
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	STICCIANO SCALO
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO
SCUOLA	TORNIELLA
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI
SCUOLA MATERNA MEDIA	ROCCATEDERIGHI

Tabella 10 Elenco serbatoi interrati a servizio immobili comunali



I serbatoi sono della capacità di 3000 litri ad eccezione di quelli del palazzo comunale, della scuola elementare e materna di Roccastrada e della scuola elementare e materna di Ribolla che hanno una capacità di 5.000 litri.

Nell'anno 2007, su tutti i serbatoi interrati è stata eseguita da un tecnico esterno prova di tenuta dando esito positivo. Presso il magazzino comunale, i depositi di sostanze pericolose presenti sono dotati di appositi sistemi di contenimento e di intervento in caso di emergenza.

Presso il magazzino comunale, i depositi di sostanze pericolose presenti sono dotati di appositi sistemi di contenimento e di intervento in caso di emergenza.

Le sostanze pericolose presenti al magazzino sono: detersivi e disinfettanti per pavimenti, sapone liquido per mani, detersivo per lavaggio mezzi, lubrificante per motori diesel, fluido per freni, liquido antigelo, olio e grasso lubrificante. I quantitativi di tali sostanze presenti in deposito sono molto limitati (generalmente non più di 5-10 litri per tipologia di sostanza).

Aspetti indiretti e territoriali

Nella Deliberazione n. 384 del Consiglio Regionale della Toscana concernente LR 25/98 art. 9 comma 2 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", l'unico sito nel comune di Roccastrada inserito nel piano delle bonifiche risulta la Miniera di lignite in loc. Ribolla. La bonifica è prevista a Medio Termine.

E' inoltre presente una ex discarica la cui bonifica è già terminata.

Il Piano Provinciale di bonifica delle aree inquinate è il DCP n°17 del 30.03.06 DGRT n° 495 del 10.07.06 pubblicato sul BURT n° 30 del 26.07.06.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gael'.



6.5 Rifiuti

Aspetti diretti

Le attività/servizi comunali che direttamente generano rifiuti sono la gestione degli immobili comunali, dei mezzi pubblici e dell'igiene urbana.

In relazione a tali rifiuti viene garantita la gestione dei formulari di identificazione e del registro di carico e scarico.

I rifiuti generati dalle attività svolte direttamente dal comune sono i seguenti.

RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE	ANNO 2007 (kg)	ANNO 2008 (kg)
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	180	0
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Toner e cartucce per stampa	60	105
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Olio esausto	190	30
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	Imballaggi vuoti di olio e altre sostanze pericolose	20	35
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	0	340
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	0	35
Batterie al piombo	160601	Batterie esaurite	100	135
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	Rifiuti da demolizione strutture edili	0	158.800
pesticidi	200119*	Residui di attività di gestione del verde urbano	0	35
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	Lampade e neon	0	40
Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	50	0
Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135	200136	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	30	290
Fanghi delle fosse settiche	200304	Pulizia fosse biologiche	0	10.000

Tabella 11 Rifiuti prodotti dalle attività svolte direttamente dal comune (fonte dati: rifiuti prodotti MUD 2007-2008)

L'andamento dei rifiuti prodotti direttamente dalle attività svolte dal Comune, è influenzato negli anni presi a riferimento in particolare da:

- la risistemazione del magazzino comunale che ha portato allo smaltimento di sostanze pericolose varie presenti in stoccaggio e non più utilizzate,
- la demolizione di alcune strutture pericolanti presenti sul territorio comunale.



Aspetti indiretti e territoriali

L'ATO di appartenenza del Comune di Roccastrada è ATO 9. Il Comune di Roccastrada con delibera del consiglio n. 19 del 07/04/2001 ha approvato lo schema di convenzione e schema di statuto per la costituzione del consorzio della Comunità d'Ambito n.9 Grosseto. Con delibera n.32 del 23/06/2000, il Comune di Roccastrada ha approvato l'adesione al Consorzio COSECA.

Il servizio di Disboscamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è svolto dalla società COSECA S.p.A.

Di seguito riportiamo lo schema riassuntivo dei dati relativi alla raccolta rifiuti sul territorio:

Anno		2004 (t)	2005 (t)	2006 (t)	2007 (t)	2008 (t)
Tipologia rifiuto	Codice CER					
RIFIUTI DIFFERENZIATI						
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	103,760	119,700	-	127,680	153,140
Imballaggi in plastica	15 01 02	0,000	0,310	-	0,00	0,00
Imballaggi in più materiali	15 01 06	217,340	217,660	212,580	235,900	273,910
Pneumatici	16 01 03	37,510	42,780	42,120	61,540	63,980
Batterie	16 06 01	2,058	3,976	4,100	4,720	4,180
Carta e cartone	20 01 01	219,430	195,120	304,940	205,580	262,120
Vetro	20 01 02	0,000	0,000	-	0,00	0,00
Plastica	20 01 03	-	-	-	-	-
Lattine	20 01 05	-	-	-	-	-
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (domestiche)	20 01 08	243,080	237,252	242,810	256,580	269,240
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (grandi utenze)	20 01 08	106,520	56,340	11,840	33,440	24,820
Oli vegetali e minerali	20 01 09	-	-	-	-	-
Tessili, abiti	20 01 11	17,300	8,320	8,920	17,800	17,500
Frigoriferi	20 01 23	14,780	16,689	13,620	13,180	14,140
Medicinali diversi da 20 01 31	20 01 32	0,139	0,276	0,174	-	0,422
Pile	20 01 34	0,204	0,094	0,132	-	0,100
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 36	15,880	2,240	-	2,020	2,590
Legno	20 01 38	135,410	109,900	14,700	55,950	74,450
Metallo	20 01 40	176,727	158,100	4,460	173,750	117,020
Rifiuti biodegradabili (sfalci)	20 02 01	454,270	64,040	147,900	243,930	281,960
Toner	08 03 18	0,020	0,030	-	-	0,018
Altri oli per motore, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08	0,164	-	-	-	-
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	17,300	-	-	-	-
Oli vegetali e minerali	20 01 25	0,120	-	-	-	-
Plastica	20 01 39	8,880	30,420	-	21,190	1,050
Imballaggi in vetro	15 01 07	-	-	-	-	-
Imballaggi metallici	15 01 04	-	-	-	-	-
Stracci e indumenti	15 02 03	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO		1.753,592	1.263,247	1.219,051	1.453,260	1.560,640
Rifiuti Solidi Urbani	20 03 01	3.365,900	3.545,560	3.544,060	3.463,590	3.577,820
Ingombranti	20 03 07	7,423	363,718	380,460	453,590	380,510
Scarti da selezione RD multimateriale				23,375		
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO		3.373,323	3.909,278	3.947,895	3.917,180	3.958,330
Totale rifiuti (t/anno)		5.126,915	5.172,525	5.166,946	5.370,440	5.518,970
% differenziata		36,39 %	25,98 %	24,42 %	28,79 %	30,1 %

Tabella 12 Raccolta differenziata sul territorio (Fonte dati: comunicazione COSECA)

Riportiamo l'indicatore relativo al totale dei rifiuti avviati a recupero e il totale di quelli avviati a smaltimento messi in relazione alla popolazione residente (anni 2004-2006 su n. 9370 abitanti 2007 9448 ab. E 2008 9.566 ab.):



	2004	2005	2006	2007	2008
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/POPOLAZIONE RESIDENTE*100	18,708	13,479	13,009	15,382	16,314
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO/POPOLAZIONE RESIDENTE*100	35,997	41,718	42,123	41,460	41,379

Il Comune ha organizzato incontri con COSECA al fine di individuare le cause della bassa percentuale di raccolta differenziata evidenziata e sono state identificate relative modalità di intervento. La riduzione della % di raccolta differenziata dall'anno 2005 al 2006 è da attribuirsi principalmente al fatto che nell'anno 2005 c'era stata una forte potatura delle alberature urbane (la quale ha una cadenza poliennale). Altro elemento che incide sui bassi livelli di raccolta differenziata può essere l'assenza di una stazione ecologica. Negli anni 2007-2008 si è registrato un aumento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio grazie soprattutto alle campagne di sensibilizzazione attivate. Un ulteriore miglioramento è atteso dalla realizzazione di una stazione isola ecologica in loc. Il Bargo di Roccastrada.

La Raccolta Differenziata è organizzata attraverso appositi cassonetti di differente dimensione, forma e colore a seconda dei materiali.

Gli ingombranti vengono ritirati dietro appuntamento (entro 15 giorni) presso le abitazioni a costo zero.

I pneumatici vengono ritirati da Coseca presso i gommisti. Le batterie rinvenute sulle aree pubbliche sono ritirate da Coseca. Tutti questi rifiuti vengono portati al centro temporaneo di raccolta a Valpiana nel comune di Massa Marittima. Non esistono al momento nel Comune di Roccastrada aree di deposito temporaneo di rifiuti urbani.

Al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio, il comune si è attivamente impegnato attraverso varie azioni. Tra queste vale la pena sottolineare l'azione ritenuta più significativa che ha preso avvio con la Determinazione Dirigenziale n.131 del 06/04/09 del Settore Urbanistica a seguito della quale il Comune ha nominato un Consulente specialistico in tema di rifiuti.

Attraverso la nomina di tale consulente, il Comune di Roccastrada intende promuovere con le Istituzioni scolastiche, le Associazioni ed i privati utenti il compostaggio domestico (autocompostaggio) attraverso l'uso di compostiere, come forma di autosmaltimento dei rifiuti organici al fine di:

- ✓ Favorire la riduzione della produzione dei rifiuti (prevenzione)
- ✓ Diminuire i quantitativi di rifiuti da conferire in discarica
- ✓ Ridurre i costi di smaltimento
- ✓ Prevenire la produzione di inquinanti atmosferici
- ✓ Migliorare le proprietà biologiche, fisiche e chimiche di un terreno
- ✓ Creare un rapporto di reciproca collaborazione con i cittadini;

Il Comune ha conferito al Professionista, l'incarico di:

- ✓ Progettazione e coordinamento con gli uffici comunali e provinciali;
- ✓ Docenze/incontri;
- ✓ Redazione del regolamento che gestirà le operazioni di affidamento dei composter, le attività di monitoraggio e le eventuali misure di incentivazione;
- ✓ Attività di tutoraggio/monitoraggio presso coloro a cui sarà affidata la gestione dei composter;
- ✓ Elaborazioni grafiche e materiale didattico;
- ✓ Rendicontazione del progetto da presentare alla Provincia di Grosseto.

Sono previste almeno 4 incontri/docenze e 2 visite presso le famiglie per ogni compostiera consegnata.



6.6 Rumore

Aspetti diretti

Il Comune non svolge direttamente attività che possono generare inquinamento acustico.

Aspetti indiretti e territoriali

Con la collaborazione di ARPAT è stato concluso il monitoraggio dell'inquinamento acustico da traffico veicolare e sono state indicate le proposte di interventi di risanamento acustico, con la conseguente trasmissione dei risultati ottenuti da ARPAT agli Enti competenti (Amministrazione Provinciale), in quanto titolari degli oneri di spesa relativi agli interventi di risanamento acustico: tale fase risulta propedeutica per la futura stesura del Piano di Risanamento Acustico Comunale previsto dalla L447/95 e DCRT 77/00.

Il Piano di Risanamento acustico è relativo a due edifici scolastici che risentono del rumore derivante dalla limitrofa strada provinciale. Per gli interventi da attuare il Comune ha pertanto richiesto alla Provincia (raccomandata prot. N. 15374 del 03/10/05) di provvedere agli interventi di risanamento acustico necessari (come relazionato al Comune da ARPAT).

6.7 Risorse energetiche e consumi

Aspetti diretti

Le attività/servizi gestite dal comune di Roccastrada che impattano direttamente sul consumo di risorse energetiche e di materie prime afferiscono alla gestione degli immobili comunali per il consumo di energia e di combustibile per i locali comunali, alla gestione degli automezzi per il consumo di carburante e alla gestione dell'illuminazione pubblica per il consumo di energia elettrica.

Consumi di energia elettrica

I dati disponibili sui consumi di energia elettrica degli immobili comunali sono i seguenti:

Dalle utenze rilevate nell'arco del quadriennio 2005-2008 si nota un costante incremento medio dei consumi intorno al 7 % costante su tutti gli immobili.

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Balli'.



CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2005 (kWh)	ANNO 2006 (kWh)	ANNO 2007 (kWh)	ANNO 2008 (kWh)
Centri civici	29.880,13	37.211,45	38.477,00	39.442,50
Impianti sportivi	58.794,44	63.329,12	71.505,45	80.889,72
Orologi pubblici e fontane	2.667,92	2.040,14	2.468,92	2.868,30
Palazzo comunale	45.270,00	63.860,00	60.852,00	64.044,00
Patrimonio (teatro, museo, magazzino, biblioteca, ecc.)	20.130,75	29.880,82	33.384,32	35.292,38
Pubblica illuminazione e luci votive	713.514,61	868.327,27	894.699,37	943.334,48
Scuole	92.871,58	123.091,71	137.422,67	149.054,55

Tabella 13 Consumo energia elettrica immobili comunali (Fonte dati: bollette)

La Società Enel Sole gestisce impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 370 punti luce. E' incorso un progetto mirato ad avere dati recenti e certi e valutare la % di lampade a risparmio energetico installate al fine di aumentarla (rif. richiesta inviata a Enel Sole a dicembre 2006 e luglio 2007). Al fine di consentire un risparmio energetico, la gestione della pubblica illuminazione, prevede lo spegnimento del 50% delle luci in corrispondenza della mezzanotte.

I consumi di energia elettrica mostrano un andamento crescente con il passare degli anni. Per avere un'analisi più completa, il comune ha affidato ad un professionista esterno la realizzazione di un'indagine energetica di un campione di edifici comunali.

Consumi di metano

I dati disponibili sui consumi di metano nelle strutture comunali sono i seguenti in tabella.

Si nota fra gli anni 2007 e 2008 un netto incremento dei consumi di metano per l'intervenuta messa in esercizio della nuova biblioteca comunale e in particolare della palestra di Roccastrada.

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2006 (mc)	ANNO 2007 (mc)	ANNO 2008 (mc)
Centri civici	1.590	1.199	1.383
Impianti sportivi	13.027	8.729	19.909
Patrimonio	1.259	1.305	6.171
Scuole	23.986	28.441	22.863

Tabella 14 Consumo metano immobili comunali (Fonte dati: comunicazione società vendita del gas)

I consumi di metano risentono in maniera significativa delle temperature medie dei diversi inverni. In particolare l'anno 2007 ha registrato temperature medie più elevate e pertanto consumi più bassi.

Consumi di gasolio per riscaldamento

Attraverso la elaborazione dei dati del periodo 2005-2008 si nota una sensibile diminuzione dei consumi non relazionabile con l'effettiva costante fruizione del servizio di termoregolazione negli ambienti riscaldati nel corso del triennio.



IMMOBILE	LOCALITA'	2006 (litri)	2007 (litri)	2008 (litri)
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	15000	11000	14000
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	1000	3500	2000
SCUOLA ELEMENTARE MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	28000	16500	17445
SCUOLA ELEMENTARE MATERNA	SASSOFORTINO	11000	6500	2960
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	3000	1000	3000
EDIFICIO SCOLASTICO	ROCCATEDERIGH	4000		0
SCUOLA MEDIA ELEMENTARE	RIBOLLA	14000	11500	12000
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	5000	3000	0
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	5500	5000	3040

Tabella 15 Consumi gasolio immobili comunali (Fonte dati: fatture di acquisto)

Il dato riportato si riferisce agli acquisti e non all'effettivo utilizzo e quindi può essere influenzato dal periodo in cui è avvenuto il rifornimento. I consumi si dimostrano pressoché stabili nel tempo.

Aspetti indiretti e territoriali

Con la Deliberazione n. 186 del 28/11/05 il Comune di Roccastrada ha sancito la condivisione dei principi e delle indicazioni sulle caratteristiche delle installazioni per il solare termico contenute nell'accordo volontario settoriale per la promozione del "solare termico", stipulato tra Regione Toscana ed altri soggetti (DGR n. 1052 del 18/10/04).

Il Regolamento Edilizio contiene norme volte ad incentivare l'edilizia sostenibile. Ad esempio per le nuove abitazioni è previsto l'obbligo di avere energia elettrica da fotovoltaico per almeno 1 kWp. Altre norme sono rivolte all'edilizia sostenibile delle attività produttive prevedendo l'obbligo di avere energia elettrica da fotovoltaico per almeno 5 kWp. Il riscaldamento di acqua calda sanitaria deve avvenire per almeno il 60% da energia solare.

6.8 Impatto visivo

Aspetti diretti

Le attività/servizi svolte dal comune di Roccastrada che direttamente determinano impatti visivi sono:

- la gestione degli immobili comunali
- la gestione dei cimiteri
- la viabilità urbana
- l'illuminazione pubblica e l'energia



Aspetti indiretti e territoriali

Il territorio del Comune di Roccastrada presenta un elemento di impatto visivo, genericamente riconducibile all'attività estrattiva (mineraria e cave) che da sempre caratterizza l'economia del Comune. Per quanto riguarda l'attività estrattiva mineraria il territorio presenta grandi aree costituite da siti minerari dismessi e discariche minerarie; entrambi sono oggetto di più progetti di bonifica, messa in sicurezza e riconversione, in parte già attuati e in parte in corso di definizione.

L'impatto visivo legato alla presenza sul territorio di cave e miniere è gestito e mitigato sulla base delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative a tali attività.

6.9 Altri aspetti

Odori e polveri

Non si rileva la presenza di polveri in relazione alle attività gestite direttamente dal comune.

Le polveri prodotte dalle cave e miniere presenti sul territorio sono gestite e mitigate sulla base delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative a tali attività e alle pratiche autorizzatorie.

Vibrazioni

Le attività gestite direttamente dal comune non costituiscono fonte di vibrazioni prodotte sull'ambiente esterno.

Le vibrazioni eventualmente prodotte dalle cave e miniere presenti sul territorio sono gestite e mitigate sulla base delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative a tali attività e alle pratiche autorizzatorie.

PCB (Policlorobifenili)

Sul territorio comunale non sono presenti trasformatori elettrici a servizio della pubblica illuminazione.

E' presente un unico trasformatore elettrico a servizio dell'acquedotto presso la stazione di sollevamento acqua potabile (in uso a Acquedotto del Fiora).

In data 04/12/06 è stata inviata all'Acquedotto del Fiora richiesta relativamente a:

- ✓ Presenza o meno di PCB nell'olio del trasformatore,
- ✓ Evidenza di verifiche o comunicazioni effettuate (in caso affermativo di presenza).

A tale richiesta non è seguita risposta.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Loli'.



Amianto

Sui seguenti immobili comunali è stata rilevata la presenza di eternit sulle coperture esterne:

Immobile	Località	Stato di conservazione	Estensione
Magazzino comunale	ROCCASTRADA	Dai sopralluoghi effettuati e dalle analisi condotte, lo stato di conservazione di tali strutture è risultato buono.	280 m ²
Struttura polivalente	SASSOFORTINO		200 m ²

Il Responsabile del settore Lavori Pubblici è stato nominato responsabile della gestione dell'amianto ai sensi del DM 06/09/1994.

Campi elettromagnetici

Sul territorio comunale sono presenti tre ripetitori telefonici (WIND e OMNITEL presso scuola elementare Roccastrada, TIM presso Deposito Acquedotto).

Relativamente alla Stazione Radio Base TIM installata in Località Deposito Acquedotto a Roccastrada, le indagini effettuate da ARPAT in data 16/12/2005, hanno evidenziato il rispetto dei limiti stabiliti dalla legislazione in vigore.

Sul territorio comunale è inoltre presente un elettrodotto (traliccio di trasporto dell'energia elettrica dell'ENEL). Su richiesta di un cittadino, l'ARPAT ha effettuato nel periodo di marzo-aprile 2003, una serie di rilevazioni che hanno riscontrato valori decisamente inferiori ai limiti di legge.

Da comunicazione ARPAT del 22/04/2003 si evidenzia il rispetto dei limiti di legge.

Gas lesivi dello strato di ozono e gas a effetto serra

Negli immobili comunali sono presenti impianti di condizionamento solo presso il municipio (stanza del sindaco e CED). In entrambi gli impianti il quantitativo presente è ampiamente inferiore a 3 kg (circa 1,2kg).

Per i sistemi di refrigerazione presenti presso la mensa (in gestione a ditta esterna), l'ufficio comunale preposto provvede regolarmente a verificare che la ditta affidataria del servizio mensa provveda ai controlli e alle manutenzioni necessarie.

Requisiti ambientali dei capitolati di appalto e forniture

Ad oggi risultano implementate attività di Acquisti Verdi. La competenza è dell'Ufficio Ragioneria. I dati relativi agli acquisti di carta per fotocopiatrici e stampanti sono i seguenti:

ANNO	% CARTA RICICLATA SUL TOTALE
2005	0%
2006	5%
2007	40%
2008	45%

Tabella 16 Acquisti di carta



Nel 2007 gli acquisti di carta ecologica/riciclata hanno raggiunto il 40-45% degli acquisti. Per quanto riguarda l'utilizzo di altre tipologie di carta come cartelline, bloc notes, buste, ecc, la percentuale di carta riciclata raggiunge circa il 70%.

I dati relativi agli acquisti di toner e cartucce per stampa sono i seguenti

ANNO	Toner acquistati (numero)
2005	65
2006	75
2007	70
2008	68

Tabella 17 Acquisti di toner e cartucce

I toner e le cartucce riciclate o compatibili acquistate hanno rappresentato per l'anno 2008 circa il 40% del totale acquistato.

Per i principali fornitori e appaltatori sono state definite e inviate per accettazione comunicazioni di carattere ambientale per la condivisione dei requisiti in materia ambientale da rispettare.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di fornitori critici da un punto di vista ambientale ai quali è stato richiesto il rispetto dei seguenti requisiti:

CATEGORIA FORNITORE	REQUISITI RICHIESTI
Gestione attività cimiteriali	Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali. Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente. Stoccare e smaltire i rifiuti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente. Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.
Officine carrozzerie	Durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali. Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente. Predisporre sistemi di contenimento per evitare contaminazioni dovute a sversamenti delle sostanze pericolose presenti (es. olio nuovo ed esausto). Stoccare e smaltire i rifiuti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente. Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate; Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale; Rilasciare le relazioni tecniche richieste o compilati i documenti di registrazione secondo quanto indicato.
Gestione Museo del Vino, biblioteca e teatro	Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti (es. bottiglie e frazione organica). Per le attività di pulizia, garantire: la raccolta dei differenziata contenitori vuoti dei detersivi (dopo aver provveduto alla bonifica secondo quanto indicato nelle rispettive schede di sicurezza), l'utilizzo delle sostanze in conformità a quanto indicato nelle schede di sicurezza, durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali, disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente. Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate; garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale



CATEGORIA FORNITORE	REQUISITI RICHIESTI
Attività elettriche, idrauliche, edili	<p>Garantire l'uso di attrezzature e mezzi d'opera in regola con le vigenti disposizioni legislative.</p> <p>Informare il personale comunale dei rischi ambientali connessi con l'attività svolta.</p> <p>Garantire l'ordine e la pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori;</p> <p>Prendere in carico i rifiuti prodotti nel corso dell'attività svolta e provvedere a smaltirli secondo le disposizioni di legge.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate.</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.</p> <p>Rilasciare le relazioni tecniche richieste o compilati i documenti di registrazione secondo quanto indicato.</p>
Gestori di palestre e impianti sportivi	<p>Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.</p> <p>Monitorare e contenere i consumi energetici.</p> <p>Monitorare e contenere i consumi idrici.</p> <p>Per le attività di pulizia, garantire: la raccolta dei differenziata contenitori vuoti dei detersivi (dopo aver provveduto alla bonifica secondo quanto indicato nelle rispettive schede di sicurezza), l'utilizzo delle sostanze in conformità a quanto indicato nelle schede di sicurezza, durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali.</p> <p>Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate.</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.</p>

6.10 Prevenzione incendi

Aspetti diretti

Di seguito riportiamo la descrizione della situazione di prevenzione incendi presso gli immobili comunali. Gli immobili e le attività comunali soggette a certificato prevenzione incendi sono i seguenti:

Immobile	Località	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Stato avanzamento pratica
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	E' disponibile NOP del 1993 ancora in corso di validità ai sensi del DM 29/12/05 fino a maggio 2009 per non mutata situazione. E' in corso la presentazione da parte del tecnico incaricato della richiesta di rilascio del CPI.
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 83. Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 posti	Presentata la Dichiarazione di Inizio Attività e richiesta sopralluogo ai VVF per il rilascio del CPI in data 29/02/08. In attesa di sopralluogo.
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	Per la scuola in data 15/10/2003 ottenuto parere favorevole su progetto da parte dei VVF. Sono in corso i lavori di adeguamento; completamento previsto entro il 30/09/09.
ARCHIVIO C/O SCUOLA MEDIA	ROCCASTRADA	43. Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	Ottenuto parere favorevole dai VVF in data 17/09/08. Entro il mese di giugno 2009 verrà presentata richiesta di rilascio CPI al comando VVF.



Immobile	Località	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Stato avanzamento pratica
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	Ottenuto in data 10/09/1997 parere favorevole con prescrizioni. I lavori di adeguamento verranno completati entro il mese di giugno 2009. A seguito di ciò verrà presentata richiesta di rilascio CPI al comando VVF.
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci)	ROCCASTRADA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Ottenuto in data 20/08/07 parere favorevole da parte dei VVF. Entro giugno 2009 verrà richiesta la convocazione della commissione di pubblico spettacolo.
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	CPI valido fino al 09/08/2013.
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti	Ottenuto in data 03/05/1995 parere favorevole con prescrizioni. Ad agosto 2007 è stato richiesto sopralluogo ai VVF per rilascio CPI. In attesa di sopralluogo.
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA	85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Disponibili parere favorevole del 17/01/1997 su progetto da parte dei VVF e variante del 01/07/1998. Lavori di adeguamento in corso. Il completamento dei lavori è previsto entro il 30/09/09. A seguito di ciò verrà presentata richiesta di rilascio CPI al comando VVF.
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI"	RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Disponibile Verbale Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo contenente parere favorevole VVF del 07/05/2004. Lavori di adeguamento da completati. Entro il 30/06/09 viene presentata richiesta di sopralluogo ai VVF ai fini del rilascio del CPI.
IMPIANTI SPORTIVI	RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Ottenuto in data 20/08/2007 parere favorevole da parte dei VVF. Lavori di adeguamento da completare entro 31/07/09
PALESTRA	RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	CPI valido fino al 09/08/2010.
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Ottenuto in data 20/08/2007 parere favorevole da parte dei VVF. Entro il 30/06/09 viene presentata richiesta di sopralluogo ai VVF ai fini del rilascio del CPI
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO	4b. Depositi gas combustibili liquefatti 83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	CPI valido fino al 13/08/2013.

Tabella 18 Riepilogo situazione prevenzione incendi immobili comunali



Il magazzino comunale non è soggetto a certificato prevenzione incendi visto che la centrale termica ha potenza inferiore a 100.000Kcal/h e il Responsabile Servizio Lavori Pubblici ha emesso ordine di servizio in base al quale è fatto divieto al personale di parcheggiare in area interna più di 9 mezzi.

La Biblioteca non è soggetta all'attività 43 visto che non sono presenti più di 50 quintali di carta e la caldaia è di 34 kW.

Sono stati designati e formati gli addetti antincendio.

L'ultima prova di evacuazione per il palazzo comunale è stata eseguita nel mese di luglio 2008.

Aspetti indiretti e territoriali

La gestione delle emergenze territoriali avviene sulla base di quanto definito nel Piano Intercomunale di Protezione Civile della Comunità Montana Colline Metallifere. Le principali emergenze territoriali individuate sono le alluvioni e gli incendi boschivi.

Il personale comunale ha partecipato, insieme a rappresentanti della comunità montana e di associazioni di volontariato, ad un corso teorico sulla gestione delle situazioni di emergenza territoriale.

9. BACKGROUND AMBIENTALE

7.1 Prassi di responsabilità sociale esistenti

Il Comune di Roccastrada ha aderito nel corso dell'anno 2001 all'Agenda 21.

Da circa 3 anni ha attivato una convenzione con ARSIA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel Settore Agricolo Forestale) per il monitoraggio della mosca delle olive al fine di aiutare i produttori a programmare i trattamenti chimici ottenendo una riduzione dei fitofarmaci e una maggiore efficacia dei trattamenti.

Con l'implementazione di un Sistema di Responsabilità Sociale conforme allo Standard SA8000 (Sistema certificato da RINA nell'anno 2007) l'Amministrazione Comunale ha voluto fornire garanzie ai dipendenti del Comune, ai cittadini e a tutte le parti interessate relativamente al fatto che gli indirizzi politici degli Amministratori, la gestione dei servizi erogati da parte di tutti i settori, i piani per il governo del territorio, rispondono realmente a principi di responsabilità sociale.

Responsabilità sociale è attuare **politiche di gestione del personale** del Comune basate sui seguenti **valori etici**:

- **rispetto della persona;**
- **dialogo e ascolto;**
- **valorizzazione delle competenze;**
- **assenza di discriminazione;**
- **pari opportunità uomo-donna;**
- **ambiente di lavoro sicuro e salubre;**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Belli'.



- **inclusione** (dar voce a tutti i dipendenti);
- **trasparenza** (nelle progressioni orizzontali, nell'accesso alla formazione, nelle assunzioni).

Responsabilità sociale è anche attuare **politiche di protezione dell'ambiente e di sviluppo sostenibile**:

- **educazione** ambientale (promuovere e sostenere campagne per la riduzione di rifiuti);
- inserire nel **regolamento edilizio** prescrizioni per il **risparmio energetico** e **l'uso di materiali eco compatibili**;
- favorire la **diffusione delle energie rinnovabili** (fotovoltaico);
- incentivare gli **acquisti verdi** da parte dell'Ente;
- **migliorare il rendimento degli impianti termici** per ridurre i consumi;
- inserire nei bandi di gara per appalti pubblici **criteri ambientali**.

7.2 Livello di sensibilizzazione ambientale esistente

Tutto il personale è stato formato e informato sul progetto di certificazione ambientale cercando la massima partecipazione. Il progetto è stato portato avanti attraverso gruppi di lavoro favorendo così il coinvolgimento di tutti. Ogni responsabile di settore è stato invitato a segnalare all'ufficio personale esigenze formative in materia ambientale.

Nell'anno 2008 sono state erogate circa 150 ore di formazione in materia ambientale al personale del comune.

7.3 Comunicazione ambientale

La maggior parte di comunicazioni provenienti dall'esterno di carattere ambientale derivano da segnalazioni da parte della cittadinanza. Si tratta molto spesso di segnalazioni in realtà destinate ad altri enti gestori di servizi pubblici (es. raccolta rifiuti, spazzamento strade, approvvigionamento idrico). In questi casi l'Amministrazione Comunale, provvede a trasferire la comunicazione agli enti che gestiscono tali servizi. In altri casi, per segnalazione di guasti alla pubblica illuminazione, dissesti alle strade, il personale che riceve le comunicazione provvede ad allertare le squadre di intervento e a programmare i lavori da eseguire.

Non si segnalano reclami o segnalazioni significative da un punto di vista ambientale.

Con l'obiettivo di perfezionare le modalità di divulgazione delle informazioni come la conoscenza di circolari informative, l'adozione di strumenti urbanistici, l'emissione di bandi, attraverso strumenti come il sito Internet, la stampa, pubblicazioni varie, ecc. e di garantire l'informazione ai soggetti interessati (cittadini, soggetti richiedenti, professionisti) il Settore Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile Ufficio di Programmazione Urbanistica ha predisposto un "Regolamento per l'esercizio delle funzioni per la Comunicazione", per garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione dell'atto di governo del territorio: il Regolamento, approvato a maggio 2005, individua le funzioni del Garante della Comunicazione ed i canali di comunicazione preferenziali per diffondere le notizie.

Con Delibera Giunta Municipale n. 161 del 30.09.08 è stato istituito l'Ufficio Partecipazione dei cittadini al fine di favorire la più larga trasparenza sugli atti di governo del territorio.



Il Settore Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile Ufficio di Programmazione Urbanistica ha predisposto in economia diretta un proprio spazio web all'indirizzo www.roccastradagovernodelterritorio.it al fine di agevolare la massima trasparenza dell'azione amministrativa di competenza.

7.4 Pendenze legali

L'unico procedimento legale in corso è il seguente:

Con ordinanza del Sindaco del Comune di Roccastrada n.104 del 2003 è stata ordinata la rimozione dei residui di produzione della Società Caolino d'Italia per presunto inquinamento idrico.

La Società Caolino d'Italia ha fatto ricorso nei vari gradi di giudizio. Le sentenze hanno fino a livello del TAR della Toscana, sempre dato ragione al Comune di Roccastrada. Il Comune insieme alla Regione Toscana, Province di Siena e Grosseto e Legambiente sono parti resistenti contro il ricorso della Società Caolino d'Italia che chiede l'annullamento della suddetta ordinanza.

Fino a oggi il ricorso della ditta è stato respinto sulla sospensiva dell'atto sia in sede di TAR che di Consiglio di Stato. Anche il TAR in sede di merito ha dato ragione al Comune elogiandone la precisa e competente istruttoria. In data 05.02.09 a seguito di un sopralluogo congiunto si è svolta una riunione del tavolo interistituzionale coordinato dalla Regione al fine di imporre da parte di quest'ultima alla ditta i provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'Ordinanza del Comune. La ditta intanto ha fatto ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del TAR.

7.5 Iniziative ambientali

E' stato realizzato, da parte di una società privata, un Parco Solare in loc. Campone di Sticciano per la realizzazione di un sistema dedicato alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica dell'energia radiante solare, da ubicarsi all'interno del territorio comunale di Roccastrada (GR), in località "Il Campone" - Agro di Sticciano. Il progetto prevede una superficie complessivamente interessata dal nuovo impianto pari a circa 5 ettari, all'interno della quale verranno realizzati n. 137 strutture fotovoltaiche ad inseguimento solare su due assi.

In totale, sono installati: n. 4.521 moduli fotovoltaici e n. 274 inverter.

Per ottenere il massimo rendimento, i pannelli sono orientati verso sud con una inclinazione media di 45°, in modo da far cadere a perpendicolo la luce solare sulla loro superficie.

Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione, al centro dell'area, di una cabina di trasformazione e controllo, alta circa 2,5 m e avente superficie pari a circa 40 mq.

Sono in corso di realizzazione altri due impianti fotovoltaici da 850 KW circa ciascuno.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F.elli'.



10. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 1 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi fuori fognatura	Effettuare almeno n. 100 accertamenti nell'anno.	Urbanistica Polizia Municipale Ore uomo della polizia municipale (attività ordinaria)	31/12/09	Concordare con la Polizia Municipale il controllo sulla regolarità degli scarichi da effettuare contestualmente al controllo urbanistico	30/06/09	
					Verificare il rispetto delle non mutate condizioni rispetto a quanto autorizzato in fase di rinnovo delle autorizzazioni (inviare informativa e predisporre modulo autocertificazione) Eseguire controlli sul campo sulle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura rilasciate negli ultimi 3 anni	31/12/09	
n. 2 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi idrici	Favorire la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio frazioni di Roccafederighi e Sassofortino (circa 2000 abitanti equivalenti in più serviti da depuratore)	Lavori Pubblici Intervento finanziato da Acquedotto del Fiora	31/12/09	Avvio del procedimento amministrativo	30/04/08	Publicato l'avviso di avvio del procedimento in data 22/04/08
					Approvazione del progetto definitivo esecutivo presentato da Acquedotto del Fiora	30/06/08	Progetto approvato
					Avvio dei lavori e realizzazione dell'impianto	31/07/08	Sono in fase di realizzazione gli espropri
					Completamento lavori e attivazione impianto	31/12/09	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 3 Contaminazione del suolo	Migliorare la capacità di intervento in caso di sversamento di sostanze pericolose a seguito di incidenti	Entro max 1 ora dall'incidente il suolo contaminato viene ripulito	Lavori Pubblici Servizio gratuito	30/06/09	Firma della convenzione con ditta esterna	31/07/08	Firmata convenzione con ditta "Sicurezza e Ambiente"
					Attivazione del servizio per "Ripristino condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti"	31/07/08	Attivato servizio
n. 4 Rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 45%	Lavori Pubblici Ambiente 12.000,00 €	31/12/09	Attivazione e monitoraggio efficacia servizio (da parte della Polizia Municipale)	30/06/09	
					Attivazione campagne di sensibilizzazione	30/04/09	Emesso bando per scelta consulente e avvio progetto "Dai rifiuti sboccia la natura"
					Distribuzione compostiere domestiche ad almeno il 3% della popolazione residente (progetto "Dai rifiuti sboccia la natura"	31/07/09	
					Posizionamento contenitori per raccolta pile e deiezioni animali	31/07/09	Fatta richiesta a Coseca
					Acquisto di "cassette" con accesso controllato per la raccolta della carta di attività produttive e commerciali (2 per ogni frazione)	31/07/09	Il Progetto è di competenza di Cosca; fatta richiesta, in attesa di risposta
					Adozione regolamento comunale per introduzione sconto su pagamento TARSU per chi adotta sistema di compostaggio familiare.	31/12/09	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 5 Rifiuti	Promuovere tramite COSECA la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 45%	Ambiente Lavori Pubblici Ore uomo del gruppo tecnico di lavoro (attività ordinaria)	31/12/09	Condivisione e trasmissione delle osservazioni da parte del Comune di Roccastrada all'ATO per la definizione del Piano di Ambito	31/12/08	Eseguito
					Individuazione delle fattibilità tecnico-economiche del servizio porta a porta della frazione di Roccastrada e per le attività produttive	31/12/09	In fase di valutazione
n. 6 Rifiuti	Miglioramento della gestione rifiuti sul territorio	Favorire la realizzazione sul territorio di un'isola ecologica	Lavori Pubblici 224.000,00€	30/06/10	Progettazione area da parte del COSECA	31/07/08	In corso
					Realizzazione e collaudo	31/12/09	
					Attivazione del servizio	30/06/10	
n. 7 Siti contaminati	Rivalorizzazione aree bonificate sul territorio	Riqualificazione area ex discarica Muccaia	Ambiente 40.000,00€ per caratterizzazione	31/12/12	Studio di caratterizzazione del sito	31/07/08	In corso
					Definizione interventi a seguito esito caratterizzazione	31/12/09	
					Promozione della realizzazione degli interventi da parte dei soggetti terzi responsabili	31/12/12	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 8 Strumenti di gestione del territorio	Aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico	Atti di governo del territorio attenti alle questioni ambientali	Urbanistica 9.000,00 € per monitoraggio 23.000,00 € per Piano Paesaggistico 50.000,00 € per aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico	31/12/11	Monitoraggio degli effetti del Regolamento Urbanistico allo scadere del quinquennio di approvazione dello stesso	31/07/08	Monitoraggio pubblicato
					Avvio del procedimento della revisione di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	31/07/08	Eseguito
					Avvio del procedimento per la realizzazione del Piano Paesaggistico	31/07/08	Eseguito
					Conclusione dei procedimenti	31/12/11	
n. 9 Aree protette	Valorizzazione area protetta del Belagaio, Riserva Naturale del Farna e Riserva della Pietra. Realizzazione Centro visite "Casa Nova" - "Casa Regone"	Valorizzazione ambientale del territorio	Cultura Ambiente 400.000,00 € finanziati dall'Unione Europea	31/05/09	Definire il calendario delle visite nell'ambito della rassegna spettacolare Segni Suoni Sapori	30/06/08	Eseguito
					Esecuzione di visite guidate (con guide professionali)	30/08/08	Eseguito
					Programmazione eventi culturali e spettacolari al Belagaio	31/12/08	
					Inaugurazione Visite	31/05/09	Inaugurazione effettuata in data 15/04/09



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 10 Organizzazione interna	Diffusione metodi di coltivazione sostenibile, supporto all'agricoltura biologica	Ufficio Agricoltura presente all'interno del Comune di Roccastrada	Ambiente 6 ore/settimana di una risorsa dell'Ufficio Ambiente	30/06/09	Creazione Ufficio Agricoltura presso il Comune	30/04/08	Inaugurazione Ufficio Agricoltura 29/04/08
					Partecipazione ai tavoli di consultazione tecnica sul Piano di Indirizzo Energetico Regionale e Regolamento attuativo della LR 20/06	30/06/08	Eseguito
n. 11 Risorse energetiche	Promozione della diffusione delle fonti di energia alternativa sul territorio	Favorire la realizzazione dell'impianto microeolico nella zona industriale del Madonnino	Ambiente	31/12/10	Erogazione del servizio di supporto all'applicazione del PSR (Piano di Sviluppo Rurale)	31/12/08	Eseguito
					Monitoraggio attività svolta dall'ufficio agricoltura	30/06/09	
					Firma convenzione per installazione della torre anemometrica	30/03/08	Firmato il 30/03/08
					Installazione torre anemometrica	30/04/08	Installata il 30/04/08
					Monitoraggio delle rilevazioni; esame delle stesse e valutazione della fattibilità dell'installazione del microeolico	31/12/09	
					Attivazione del microeolico	31/12/10	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 12 Risorse energetiche	Riduzione consumi energia elettrica per pubblica illuminazione	Riduzione del 5% del consumo nel 2008 rispetto al 2007	Lavori Pubblici 1.800,00€	30/06/09	Definizione piano di progressiva sostituzione delle lampade fino ad avere 100% lampade a risparmio energetico Attuazione del piano	30/08/08 31/12/08	Eseguito Eseguito
n. 13 Impatto visivo Comunicazione con gli utenti	Ristrutturazione palazzo comunale	Palazzo comunale ristrutturato. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo	Lavori Pubblici 555.000,00€	30/06/09	Monitoraggio effetti ambientali della sostituzione lampade Progettazione operativa	30/06/09 30/04/08	Conclusa a aprile 2008 Eseguito
n. 14 Acquisti verdi	Incentivazione acquisti verdi (cancelleria, prodotti di pulizia, toner)	Acquisto 60% di carta ecologica e riciclata. Acquisto 80% di toner riciclati o compatibili Acquisto 80% di prodotti ecologici per la pulizia	Ragioneria 2.500,00€	31/12/09	Approvazione progetto esecutivo Gara affidamento lavori Fine lavori	31/05/08 31/07/08 30/06/09	Eseguito Eseguito
n. 15 Risorse energetiche	Promozione diffusione fonti di energia alternativa sul territorio: "Progetto Roccastrada Città del sole"	Favorire la realizzazione sul territorio comunale di impianti fotovoltaici della potenza di 853 kW e 863 kW da parte di privati	Urbanistica	30/06/09	Emissione ordini di acquisto di prodotti che rispettino criteri ecologici	31/12/09	Permessi a costruire rilasciati Rilasciato



11. ALLEGATO 1 - Valutazione aspetti ambientali

D. diretto - I. indiretto

ROSSO = MOLTO SIGNIFICATIVO

GIALLO = POCO SIGNIFICATIVO

VERDE = TRACURABILE (NON SIGNIFICATIVO)

ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Emissioni in atmosfera			
D. Emissioni caldaie	Inquinamento atmosferico	Gestione immobili comunali			
D. Mezzi comunali	Inquinamento atmosferico	Gestione mezzi pubblici			
I. Traffico urbano	Inquinamento atmosferico	Viabilità			
D. Aspirazione mensa comunale	Inquinamento atmosferico	Servizi sociali e alla collettività			
I. Polveri da attività estrattive presenti sul territorio	Inquinamento atmosferico	Attività territoriali			
Scarichi idrici					
D. Scarichi edifici e attività comunali	Inquinamento idrico	Gestione immobili comunali			
D. Scarichi edifici e attività comunali	Inquinamento idrico	Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)			
D. Scarichi edifici e attività comunali	Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze	Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)			
D. Scarichi edifici e attività comunali	Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze	Gestione immobili comunali (magazzini)			



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Scarichi idrici					
I. Scarichi fuori fognatura sul territorio comunale	Contaminazione acque, suolo/falda	Servizio Idrico Integrato			obiettivo n. 1
I. Rete fognaria sul territorio	Inquinamento idrico	Servizio idrico integrato			obiettivo n. 2
I. Scarico da depuratori	Inquinamento idrico	Servizio idrico integrato			obiettivo n. 2
Scarico da depuratori	Inquinamento idrico per malfunzionamento sistemi di depurazione	Servizio idrico integrato			obiettivo n. 2
Scarico da depuratori	Contaminazione acque di scarico per sversamento accidentale di sostanze inquinanti	Servizio idrico integrato			
Risorse idriche					
D. Approvvigionamento idrico da acquedotto	Consumo di risorse	Gestione immobili comunali			
I. Fornitura acqua da Acquedotto	Consumo di risorse	Servizio idrico integrato			
Rifiuti					
D. Batterie	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici			
D. Batterie	Contaminazione suolo	Gestione mezzi pubblici			
I. Batterie	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana			
D. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali			
I. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana			



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'		ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
		Rifiuti			
D. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali		
I. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Toner - cartucce	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione amministrativa ente		
I. Vetro	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. Plastica	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. RSU	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione cimiteri		
I. RSU	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali e Gestione rifiuti - Igiene urbana		obiettivo n. 4 obiettivo n. 5
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione illuminazione pubblica		
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Attività cimiteriali (luci votive)		
D. Materiale informatico	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali - Attività di ufficio		
D. Olio esausto	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici - manutenzione		
D. Olio esausto	Contaminazione suolo		Gestione mezzi pubblici - manutenzione		
D. Metalli	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. Rifiuti ingombranti	Carico rifiuti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		obiettivo n. 6 obiettivo n. 5



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rifiuti				
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose	Inquinamento suolo	Gestione immobili comunali		
I. Incidenti stradali e sversamenti su suolo pubblico	Inquinamento suolo	Comportamento eco-compatibile della comunità		obiettivo n. 3
I. Siti da bonificare	Inquinamento suolo	Rilascio di autorizzazioni e pianificazione		obiettivo n. 7
Consumi risorse				
D. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali		
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione cimiteri		
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Illuminazione pubblica		obiettivo n. 12
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Consumo risorse energetiche sul territorio		obiettivo n. 11 obiettivo n. 15
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali		
D. Consumo gasolio	Contaminazione del suolo	Gestione immobili comunali		
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici		
D. Consumo benzina	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, inq. Elettromagnetico)				
I. Produzione di vibrazioni	Inquinamento da vibrazioni	Attività estrattive sul territorio		
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Gestione immobili comunali		obiettivo n. 13
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Aree industriali sul territorio		
D. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione immobili comunali		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Viabilità		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Presenza di eternit	Inquinamento atmosferico da rilascio fibre	Gestione immobili comunali		
D. fughe di HCFC	Riduzione strato di ozono	Gestione immobili comunali		
I. Ripetitori telefonici	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (ripetitori telefonici sul territorio comunale)		
I. Elettrodotto	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (un elettrodotto sul territorio comunale)		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rischio di incidenti				
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive	Danno da incendio	Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Centrali termiche	Danno da incendio	Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive	Contaminazione suolo da sversamento sostanze pericolose	Gestione mezzi pubblici e magazzino comunale		
Incendio boschivo	Danno da incendio	Emergenze territoriali - protezione civile		
Terremoto e alluvione	Emergenze territoriali	Emergenze territoriali - protezione civile		
Decisioni amministrative e di programmazione				
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile dei dipendenti	Gestione immobili comunali		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione aree da bonificare		obiettivo n.7
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione area industriale "Il Madonnino"		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Decisioni amministrative e di programmazione				
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Servizio idrico integrato		obiettivo n.2
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Valorizzazione aree protette e bellezze naturali		obiettivo n. 9
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Agricoltura e colture biologiche		obiettivo n. 10
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione amministrativa-Economato-Appalti forniture		obiettivo n. 14
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione emergenze - Protezione civile		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		obiettivo n. 8
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		
Comportamento di fornitori e appaltatori				
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Centrali termiche		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Comportamento di fornitori e appaltatori				
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Estintori		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione mezzi pubblici		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione cimiteri		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Servizio idrico integrato		obiettivo n.2

[Handwritten signature]



12. ALLEGATO 2 – Sigle e abbreviazioni

ARPAT	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Toscana
ATO	Autorità Territoriale Omogenea
BURT	Bollettino Ufficiale Regione Toscana
CPI	Certificato Prevenzione Incendi
DGR	Delibera Giunta Regionale
DLgs	Decreto legislativo
PCM	Presidente del Consiglio dei ministri
VVF	Vigili del Fuoco
s.l.m	Sul livello del mare
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
°C	Gradi centigradi
ha	Ettaro
kcal/h	Chilocalorie/ora
kg	chilogrammi
km ²	Chilometro quadrato
kWh	Chilowattora
m ³ =mc	Metri cubi
mm	millimetri



13. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ambientale ha validità triennale (2009-2012). E' previsto l'aggiornamento e la verifica annuale delle informazioni circa prestazioni, obiettivi e target del programma ambientale; le modifiche organizzative, tecnico/impiantistiche o gestionali ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali.

Convalidata da:

CERMET Soc. Cons. a r.l.
Via Cariano, 23
40057 - Cadriano di Granarolo (Bologna)
www.cermet.it
Tel. +39 051 764811
Fax. +39 051 763382

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Gall'.



14. Informazioni

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale e sulla Dichiarazione Ambientale è possibile contattare:

Governo del Territorio Sviluppo Sostenibile Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR)
Italy

tel (+39) 0564 561217 - fax (+39) 0564 561222
centralino (+39) 0564 5611

e-mail: g.nelli@comune.roccastrada.gr.it

sito internet: www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it

persona di riferimento:
Gilberto Nelli
Responsabile Governo del Territorio e Sviluppo Sostenibile

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gilberto Nelli'.